

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 - Rimini (RN)

Bilancio e relazioni al 31 dicembre 2011

**Approvato con Delibera CdA n. 18 del 26/06/2012
e con Delibera Assemblea n. 2 del 19/07/2012**

Indice

Relazione sulla gestione	pag. 5
Bilancio al 31.12.2011	
- stato patrimoniale	pag. 16
- conto economico	pag. 19
- nota integrativa	pag. 20
* criteri di formazione	pag. 20
* criteri di valutazione	pag. 20
* commento alle principali voci dell'attivo	pag. 21
* commento alle principali voci del passivo	pag. 32
* commento alle principali voci del conto economico	pag. 37
Relazione del Revisore dei Conti	pag. 47
Rendicontazione Sociale	pag. 52

Consiglio di Amministrazione

Nominato dalle Assemblee dei Soci del 29.04.2008

Avv. Massimiliano Angelini	Presidente
Dott.ssa Claudia Corbelli	Vice-Presidente
Sig. Giordano Gentilini	Consigliere
Sig. Alberto Pietrelli	Consigliere
Sig. Santo Mazzara	Consigliere

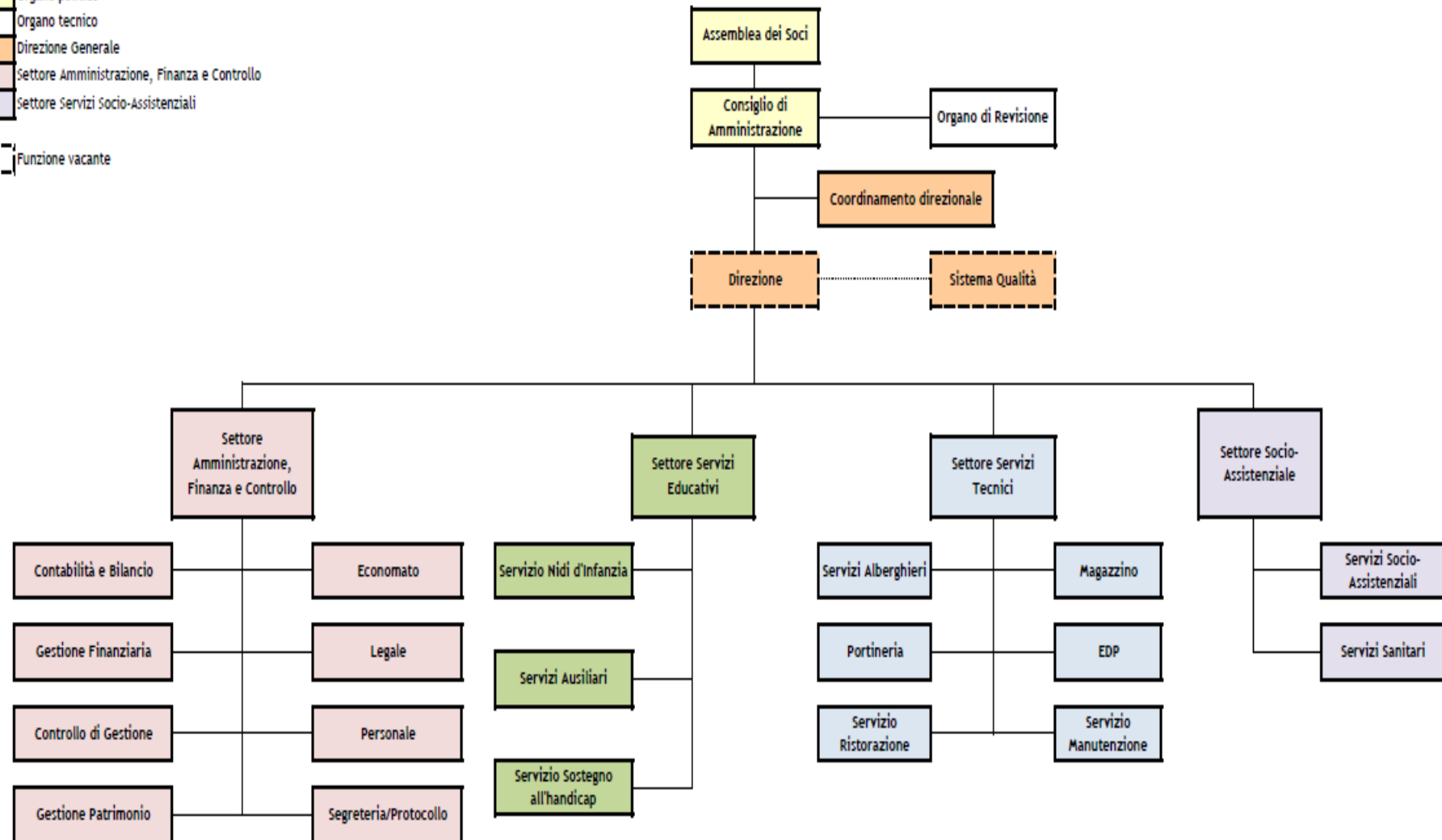
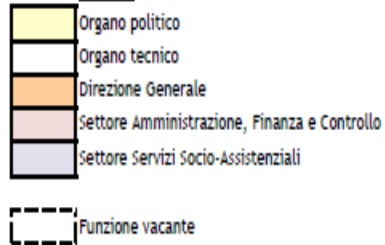
Revisore Unico

Nominato con deliberazione di G.R. n. 2208 del 15.12.2008

Dott.ssa Marina Vagnetti

Allegato A

Legenda



Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 - Rimini (RN)

Relazione sulla gestione – bilancio al 31.12.2011

Egregi Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riporta un risultato positivo pari ad € 6.705, dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 1.064.869 e conteggiato imposte per € 224.176.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nell'anno 2011 l'attività dell'ASP si è sviluppata su tre fronti:

- L'attività storica di organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona. Tale attività, a seguito della firma del contratto di servizio (01.07.2011), è stata resa nelle tre strutture CRA1 (65 posti), CRA2 (64 posti), Centro Diurno (25 posti) oltre ai 4 posti del servizio "Gruppo Appartamenti".

Nonostante l'entrata nell'accREDITamento transitorio (01.07.2011), per tutto il 2011 l'erogazione dei suddetti servizi è avvenuta sia con personale proprio - con qualifiche assistenziali, amministrative e tecniche - sia con personale di terzi in convenzione - con qualifiche assistenziali e tecniche - sia, infine, con personale fornito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale di Rimini - con qualifiche sanitarie -.

Nel frattempo l'ASP ha dato avvio a una serie di procedimenti utili a raggiungere la gestione unitaria voluta dalla DGR 514/2009 quali: la procedura concorsuale per l'assunzione in ruolo di operatori socio-sanitari; la parziale ristrutturazione e l'acquisto del mobilio della CRA1; la ristrutturazione della cucina interna;

- L'attività educativa attraverso la gestione diretta di 5 sezioni di nido d'infanzia nei plessi di Rimini, via della Rondine, e di Viserba, via Sacco e Vanzetti e l'organizzazione del servizio di Sostegno Handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini così come concordato nelle rispettive convenzioni con il Comune di Rimini;

- L'attività volta a gestire il patrimonio dell'ASP che, per l'anno 2011, si è focalizzata sui lavori di ristrutturazione dell'ex Cinema Fulgor (Palazzo Valloni) al fine di poter onorare l'impegno assunto con il Comune di Rimini e mettere a disposizione della città un patrimonio ad alto valore affettivo e culturale.

Relativamente alla gestione ordinaria, per l'anno 2011, si segnalano i seguenti fatti:

- L'incremento della retta giornaliera dall'01.07.2011 a euro 49,33 per le strutture di CRA1 e CRA2, a euro 29,00 per il Centro Diurno e a euro 42,72 per il Gruppo Appartamenti;
- L'incremento delle tariffe mensili, in analogia con gli aumenti del Comune di Rimini, per le rette dei nidi d'infanzia;
- L'incremento dall'a.s. 2011/2012 della quota mensile a bambino a carico del Comune di Rimini;
- L'avvio di una convenzione con il Comune di Bellaria per la gestione dello Sportello Sociale Professionale;
- Palazzina di via Graf, è continuata la valutazione delle possibili modalità di impiego di questi locali, contemplando anche la possibilità di gestire in maniera diretta un servizio;
- Palazzina di piazza Malatesta, si è provveduto a liberare i locali occupati dando e/o accogliendo le necessarie disdette in attesa di individuare precisamente il migliore impiego della stessa;
- Dependence di via d'Azeglio, trasferimento della sede amministrativa dell'ASP.

Infine, in merito alla posizione finanziaria, si segnala che l'Azienda non è indebitata. Per quanto riguarda le liquidità, anche per il 2011, si è preferito non vincolare somme in investimenti a medio/lungo termine.

Conto economico

	31.12.2011		31.12.2010	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	€ 8.006.277,00	100,00%	€ 6.834.252,00	100,00%
EBITDA	€ 4.577,00	0,06%	€ 94.101,00	1,38%
EBIT	€ 2.724,00	0,03%	€ 94.101,00	1,38%
EBT	€ 230.881,00	2,88%	€ 179.615,00	2,63%
Reddito netto	€ 6.705,00	0,08%	€ 5.154,00	0,08%
ROC	-€ 610.481,00		-€ 417.184,00	
Redditività lorda del patrimonio disponibile		1,64%		1,32%
ROE		0,14%		0,11%
ROI		0,10%		2,01%
Indice di incidenza della gestione extraoperativa (oneri finanziari, componenti straordinari, carico fiscale)		3,99%		2,35%

Dai dati che emergono riclassificando il bilancio 2011 si evidenzia:

- Un valore positivo, anche se in notevole diminuzione, del risultato ante proventi/oneri finanziari, ammortamenti, imposte (EBITDA e EBIT) che letto congiuntamente al risultato ante imposte (EBT), comprendente quindi sia la gestione finanziaria che straordinaria, fa capire che il risultato positivo deriva non tanto dalla gestione caratteristica quanto dalle gestioni accessorie;
- Il permanere della negatività, anche in aumento, del Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con il quale si conferma la necessità di apportare "aggiustamenti" nelle attività/servizi che identificano l'ASP e che spiega un ROI (redditività del capitale investito) in diminuzione, cioè la difficoltà dell'azienda di generare ricchezza con la sua attività caratteristica;
- La conferma di un valore basso del ROE (redditività del capitale proprio/fondo di dotazione). Ovviamente questo dato è scarsamente significativo data la natura decrescente del capitale proprio/fondo di dotazione dell'ASP (effetto della sterilizzazione); tuttavia a fronte di utili più o meno elevati questo indice potrebbe aumentare. Rimane aperto il discorso sulla opportunità di avere utili elevati in un'azienda nella quale è richiesto il pareggio di bilancio;
- Infine, l'incidenza crescente della gestione extraoperativa, conferma che i risultati positivi sono per lo più collegati alle gestioni "accessorie" delle quali, fortunatamente, l'ASP può avvalersi. Ciò significa che, rispetto a una condizione generale del paese in cui il contenimento dei costi e il taglio della spesa ha effetti anche sull'essenziale, la disponibilità di risorse "accessorie" consente interventi più leggeri. Per questo motivo continua a essere di estrema importanza il monitoraggio, lo sviluppo e l'attenzione verso questa area di attività.

Dettaglio costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono dettagliare come segue:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni %
-------------	------------	------------	--------------

Acquisto beni	€ 331.839,00	€ 390.641,00	-15,05%
Acquisto servizi	€ 3.706.682,00	€ 3.350.620,00	10,63%
Costi per godimento beni di terzi	€ 3.996,00	€ 5.300,00	-24,60%
Costi per il personale	€ 2.793.646,00	€ 1.709.415,00	63,43%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 985.566,00	€ 920.438,00	7,08%
Variazione delle rimanenze materie e merci	-€ 1.408,00	€ 3.058,00	-146,04%
Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 102.279,00	-100,00%
Altri accantonamenti	€ 79.303,00	€ 163.089,00	-51,37%
Oneri diversi di gestione	€ 103.929,00	€ 95.311,00	9,04%

Nei commenti dedicati al conto economico è evidenziato il dettaglio delle voci.

Dettaglio ricavi

I ricavi realizzati sono stati di € 8.056.193 ed includono € 983.713 per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti come contropartita degli ammortamenti da sterilizzare.

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni %
Ricavi per attività di servizi alla persona	€ 5.897.961,00	€ 5.402.529,00	9,17%
Costi capitalizzati	€ 983.713,00	€ 920.438,00	6,87%
Variazione delle rimanenze di attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	
Proventi e ricavi diversi	€ 950.506,00	€ 500.285,00	89,99%
Contributo in conto esercizio	€ 174.097,00	€ 11.000,00	100,00%

Nei commenti dedicati al conto economico è evidenziato il dettaglio delle voci.

Stato patrimoniale

	31.12.2011		31.12.2010	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
ATTIVITA'	€ 41.857.994,00	100,00%	€ 42.179.967,00	100,00%
Attività a breve termine	€ 4.399.886,00	10,51%	€ 4.611.454,00	10,93%
Attivo a medio lungo termine	€ 37.458.108,00	89,49%	€ 37.568.513,00	89,07%
PASSIVITA'	€ 41.857.994,00	100,00%	€ 42.179.967,00	100,00%
Passività a breve termine	€ 2.191.286,00	5,24%	€ 1.527.862,00	3,62%
Passività a medio lungo termine	€ 306.672,00	0,73%	€ 315.061,00	0,75%
Capitale proprio	€ 39.360.036,00	94,03%	€ 40.337.044,00	95,63%

IMPIEGHI	€ 39.668.280,00	100,00%	€ 40.653.217,00	100,00%
Cassa, banche, titoli e crediti finanziari	€ 2.114.334,00	5,33%	€ 2.712.860,00	6,67%
Capitale circolante netto	€ 95.838,00	0,24%	€ 371.844,00	0,91%
Capitale immobilizzato netto	€ 37.458.108,00	94,43%	€ 37.568.513,00	92,41%
FONTI	€ 39.668.280,00	100,00%	€ 40.653.217,00	100,00%
Debiti di finanziamento	€ 1.572,00	0,00%	€ 1.112,00	0,00%
TFR e fondi rischi	€ 306.672,00	0,77%	€ 315.061,00	0,77%
Patrimonio netto	€ 39.360.036,00	99,22%	€ 40.337.044,00	99,22%

Indici di liquidità	2011	2010
Indice di liquidità	0,96	1,78
Indice di disponibilità	2,01	3,02
Indice di indebitamento	1,06	1,05
Indici di struttura		
Indice di conservazione del patrimonio	0,95	0,95
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	0,95	0,93
Durata media dei debiti	696	975
Durata media dei crediti	1068	1296

Si conferma dalla lettura dei dati finanziari quanto già desumibile dalla situazione economica. Pur continuando ad avere gli indici di liquidità oltre l'unità e un Capitale Circolante Netto (CCN) positivo si avverte la difficoltà dei clienti a fronteggiare i loro impegni, al contrario invece dell'ASP che, disponendo di liquidità e non essendo soggetta a particolari patti, può diminuire i tempi di pagamento.

Gestione commerciale

Si riporta a seguire il risultato (Conto Economico) della gestione commerciale (nello specifico è intesa gestione commerciale l'attività educativa).

CONTO ECONOMICO	31.12.2011	31.12.2010	Delta	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Ricavi per Attività educativa				
A.1.a) Rette Asili Nido	€ 220.303,00	€ 36.442,00	€ 183.861,00	504,53%
A.2) Costi Capitalizzati				
A.3) Variazione delle rimanenze attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.4) Proventi e ricavi diversi				
A.4.a) Corrispettivi da Servizio Sostegno Handicap	€ 755.837,00	€ 265.488,00	€ 490.349,00	184,70%
A.5) Altri ricavi e proventi			€ 0,00	0,00%
A.5.a) Contributi in conto esercizio	€ 491.303,00	€ 83.774,00	€ 407.529,00	0,00%
TOTALE A)	€ 1.467.443,00	€ 385.704,00	€ 1.081.739,00	280,46%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6) Acquisto beni				
B.6.a) Beni e prodotti di consumo	€ 21.468,00	€ 21.291,00	€ 177,00	0,83%
Totale Acquisto beni	€ 21.468,00	€ 21.291,00	€ 177,00	0,83%
B.7) Acquisto di servizi				
B.7.a) Servizi esternalizzati	€ 95.864,00	€ 17.438,00	€ 78.426,00	449,74%
B.7.b) Consulenze	€ 5.694,00	€ 0,00	€ 5.694,00	#DIV/0!
B.7.c) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	#DIV/0!
B.7.d) Utenze	€ 1.424,00	€ 5.428,00	-€ 4.004,00	-73,77%
B.7.e) Manutenzioni	€ 774,00	€ 0,00	€ 774,00	#DIV/0!
B.7.f) Assicurazioni	€ 550,00	€ 0,00	€ 550,00	#DIV/0!
Totale Acquisto di Servizi	€ 109.306,00	€ 22.866,00	€ 86.440,00	378,03%
B.8) Costi per godimento di beni di terzi				
B.8.a) Affitti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.b) Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.c) Service	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Totale Costi per godimento di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
B.9) Costi per il Personale				
B.9.a) Salari e Stipendi	€ 1.134.728,00	€ 288.218,00	€ 846.510,00	293,70%
B.9.b) Oneri Sociali	€ 329.786,00	€ 83.916,00	€ 245.870,00	293,00%
B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.9.e) Altri costi per il personale	€ 6.376,00	€ 797,00	€ 5.579,00	700,00%
Totale Costi per il Personale	€ 1.470.890,00	€ 372.931,00	€ 1.097.959,00	294,41%
B.10) Ammortamenti e Svalutazioni				
B.10.a) Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	€ 1.083,00	€ 0,00	€ 1.083,00	#DIV/0!
B.10.b) Amm.to Immobilizzazioni Materiali	€ 2.623,00	€ 240,00	€ 2.383,00	992,92%
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.10.d.1) Svalutazione crediti attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	€ 3.706,00	€ 240,00	€ 3.466,00	1444,17%
B.11) Variazioni delle rimanenze Materie e Mercì	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
B.12) Accantonamenti per Rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
B.13) Altri Accantonamenti	€ 42.281,00	€ 0,00	€ 42.281,00	#DIV/0!
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 4.156,00	€ 0,00	€ 4.156,00	#DIV/0!
TOTALE B)	€ 1.651.807,00	€ 417.328,00	€ 1.234.479,00	295,81%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 184.364,00	-€ 31.624,00	-€ 152.740,00	482,99%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
a) in società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
16) Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) interessi attivi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
c) proventi finanziari diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
a) su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
c) oneri finanziari diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
TOTALE C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi da:				
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
b) plusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
21) Oneri da:				
a) minusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
TOTALE E)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 184.364,00	-€ 31.624,00	-€ 152.740,00	482,99%
22) IMPOSTE SUL REDDITO				
a) IRAP	€ 52.212,00	€ 11.076,00	€ 41.136,00	371,40%
b) IRES	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	-€ 236.576,00	-€ 42.700,00	-€ 193.876,00	454,04%

L'anno 2011 è stato il primo di gestione solare completa di questa attività che si compone della gestione diretta di cinque sezioni di Nido d'Infanzia e del servizio di sostegno handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini.

Si rileva la forte incidenza dei costi del personale (89,05%) rispetto ai costi in generale e come le tariffe pagate dall'utenza si attestino su una media di circa 200 euro mensili, rappresentanti meno di un terzo del costo reale del servizio (che ricordiamo essere comunque regolato da un parametro definito, e rispettato, di bambino/educatrice).

Rispetto alla gestione 2011, e quindi a commento del risultato, si evidenzia che i primi otto mesi dell'anno scontano un contributo non adeguato all'impostazione che si è data al servizio (per questo motivo il contributo bambino è stato rivisto a partire dall'anno educativo 2011/2012 anche se non nella totalità della misura richiesta) nonché una tariffa media mensile da parte dell'utenza notevolmente inferiore a quanto stimato sia dal Comune che dall'Asp. Quest'ultima risulta avere un incremento per il nuovo anno educativo dovuto sia a un lieve aumento delle tariffe (attorno al 5%) sia alla tariffa media di pertinenza dell'utenza entrata.

Alla luce del risultato finale le misure adottate negli ultimi tre mesi sembrano avere sortito l'effetto sperato (è sostanzialmente rimasto immutato il parziale del 30 settembre) facendo ben sperare per l'anno 2012; in ogni caso, è evidente, come il servizio debba essere rivisto sotto gli aspetti di economicità ed efficienza.

Gestione finanziaria

Anche per il 2011 la scelta dell'ASP è stata quella di non vincolare grandi somme nel medio/lungo termine preferendo forme di investimento di veloce smobilizzo.

Come emerso dai risultati economici la gestione finanziaria ha un peso rilevante nel consentire chiusure positive degli esercizi.

Nello specifico quest'anno la gestione finanziaria ha evidenziato un saldo attivo di € 165.098, derivanti sia dagli interessi percepiti sul conto corrente e sugli investimenti di Pronti Contro Termine sia dagli interessi legati all'indennità per i fabbricati e il terreno di S. Andrea dell'Ausa espropriati dalla Società Autostrade Spa per la costruzione della terza corsia dell'autostrada.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla ristrutturazione e al rinnovo dell'arredo della struttura della CRA1 nonché al trasferimento della sede amministrativa presso l'immobile in via d'Azeglio; si evidenziano pertanto i seguenti investimenti:

- Impianti e macchinari per collegare il sistema telefonico e la rete tra le due sedi, per il sistema di controllo varchi, nell'impianto per l'aria condizionata;
- Mobili e arredi per il rinnovo della struttura di CRA1;
- Macchine d'ufficio per dotare anche la struttura socio-assistenziale dell'attrezzatura informatica ed elettronica.

Rientrano nelle immobilizzazioni in corso ed acconti le spese sostenute per i lavori di Palazzo Valloni (noleggio impalcature, liquidazione acconti professionisti, indagini geologiche) per un importo di €. 147.416, per i lavori di ristrutturazione della dependance di via d'Azeglio per un importo di €. 194.430 e per il rinnovo della CRA1 per un importo di €. 195.169.

Tutti gli investimenti sono stati finanziati con i contributi vincolati a investimenti, che rappresentano gli impegni in parte capitale presi nella contabilità finanziaria delle ex-IPAB.

Infine si rileva che nel corso del 2011 è stato venduto un terreno (Monte Tauro Fortunate) per euro 182.000,00.

Analisi dei costi e dei risultati analitici

Centro di Costo	31.12.2011	31.12.2010	Variazione %
Amministrazione	€ 54.125,60	€ 204.764,61	-73,57%
Assistenza	€ 207.056,99	€ 204.502,68	1,25%
CdA	€ 46.106,81	€ 45.683,62	0,93%
Collaborazioni	€ 110.530,76	€ 70.610,80	56,54%
Consulenze	€ 55.159,13	€ 38.480,23	43,34%
Costi comuni	€ 205.937,17	€ 210.362,44	-2,10%
Cucina	€ 360.760,61	€ 351.128,36	2,74%
Guardaroba	€ 5.799,52	€ 12.008,45	-51,70%
Imposte e tasse	€ 28.354,67	€ 40.729,67	-30,38%
Magazzino	€ 23.504,08	€ 26.558,08	-11,50%
Manutenzione	€ 157.141,83	€ 92.690,10	69,53%
Personale	€ 2.433.757,13	€ 1.647.997,19	47,68%
Servizi comuni	€ 507.699,33	€ 487.256,62	4,20%
Trasporto	€ 32.071,34	€ 36.621,96	-12,43%
Nidi	€ 106.530,99	-----	

I risultati effettivi, nell'ambito dei centri di costo (classificati "di spesa") le differenze più significative si segnalano in positivo nei seguenti centri:

- Amministrazione, per effetto dei minori accantonamenti ai fondi rischi (per controversie legali in corso, per rischi non coperti da assicurazione) e per l'attribuzione diretta di alcuni costi (come ad esempio il responsabile della sicurezza) ai centri di competenza;
- Imposte e tasse, per effetto della identificazione di alcuni immobili come storici e il risultato della gestione commerciale;

si segnalano invece in negativo per i centri:

- Collaborazioni, legate prevalentemente alle figure di sostegno all'ufficio personale e all'ufficio bilancio, al medico per un nucleo di CRA2 e all'assistente sociale per lo Sportello Professionale Anziani;
- Consulenze, l'incremento è dovuto prevalentemente a professionisti utilizzati nell'ambito dell'Assistenza;
- Manutenzione, l'incremento è da attribuirsi all'intervento generalizzato e globale effettuato in corso d'anno per prepararsi sia alla ristrutturazione della CRA1 sia agli adeguamenti della CRA2 in vista dell'accreditamento. In ogni caso per tale attività è partita un'operazione di efficientamento e contenimento delle spese;
- Personale, il numero di dipendenti nell'anno 2011 è stato per oltre 10 mesi oltre le 100 unità per effetto della gestione per l'intero anno dei servizi Nidi d'Infanzia e Sostegno all'Handicap nelle scuole e nei nidi d'infanzia del Comune di Rimini.

Centro di Ricavo	31.12.2011	31.12.2010	Variazione %
CR2 (ex Residenza Sanitaria Assistenziale e Casa Protetta 2)	-€ 217.035,18	€ 37.350,33	117,21%
CR1 (ex Casa Protetta 1)	€ 349.362,37	€ 294.403,43	15,73%
Centro Diurno	-€ 95.239,45	-€ 293.871,78	-208,56%
Gruppo Appartamento	-€ 3.368,13	-€ 43.487,62	-1191,15%
Patrimonio	€ 333.876,87	-€ 36.662,94	110,98%
Nido Bruco Verde	-€ 135.548,39	€ 27.921,68	120,60%
Nido Cerchio Magico	-€ 159.064,84	€ 52.422,51	132,96%
Servizio Sostegno Handicap	-€ 67.810,19	-€ 16.378,38	75,85%
Servizio Sportello Assistenza Anziani	€ 1.530,79	0	100,00%

Per quanto riguarda i risultati effettivi dei centri di costo (classificati "di ricavo") che nel caso specifico sono anche i centri finali, le differenze in positivo si segnalano per i centri:

- CR1 (ex Casa Protetta 1), dove l'incremento della retta utente e degli oneri a rilievo sanitario hanno più che bilanciato i costi. Si rileva che per la prima metà dell'anno tale struttura ha

beneficiario di ricavi su 88 posti che sicuramente hanno consentito una maggiore copertura dei costi;

- Centro Diurno, dove la maggior presenza, un incremento della retta utente e degli oneri a rilievo sanitario nella seconda metà dell'anno, un contenimento dei costi soprattutto in relazione al personale (rispetto rigoroso del parametro) e un'attribuzione dei costi prevalentemente diretta anziché con driver hanno consentito il recupero della forte perdita registrata nel 2010;
- Gruppo Appartamento, anche in questo caso un'attribuzione dei costi prevalentemente diretta anziché con driver hanno consentito il quasi totale recupero della perdita registrata nel 2010;
- Patrimonio, dove si sono registrati minori costi per la manutenzione della Sede Istituzionale (imputazione della sola quota parte di competenza) e per imposte pagate; maggiori introiti sugli interessi attivi (la somma a titolo di indennizzo riconosciuto sul valore delle proprietà espropriate è pari all'8,33% - 1/12 - dell'importo riconosciuto dalle parti come corrispettivo per l'esproprio) e nelle sopravveniente attive (la classificazione di alcuni fabbricati come storici ha consentito di recuperare maggiori imposte pagate negli anni 2009 e 2010); attribuzione diretta dei costi del personale dedicato;

si segnalano invece in negativo per i seguenti centri:

- CR2 (ex Residenza Sanitaria Assistenziale e Casa Protetta 2), dove l'entrata nell'accreditamento dall'01.07.2011 ha visto una diminuzione degli oneri a rilievo sanitario riconosciuti sul FRNA e l'aggiunta di 20 unità (e quindi dei corrispondenti introiti) non ha compensato i maggiori costi attribuiti. Si ricorda che le ex RSA avendo un case mix molto più alto delle ex Case Protette scontano un numero di unità di personale molto più alto il cui costo non viene interamente coperto dai ricavi;
- Le considerazioni sui risultati dei centri Bruco Verde, Cerchio Magico e Servizio di sostegno all'handicap sono già state fatte in sede di commento al risultato economico.

Infine merita un approfondimento il risultato globale realizzato nell'ambito dell'assistenza e quindi considerando il risultato complessivo dei centri di CR1, CR2, Centro Diurno e Gruppo Appartamento. Questo perché al di là dei risultati parziali, che ancora risentono di una attribuzione dei costi non completamente diretta e dove, specialmente nell'anno 2011, è avvenuto uno scorporo di parte di una struttura e l'accorpamento di quanto scorporato ad altra struttura, consente di superare eventuali distorsioni provocate dalla scelta di un criterio di ripartizione piuttosto di un altro. Nello specifico si rileva che il risultato complessivo è passato da -€ 5.605,64 del 2010 a € 33.719,61 del 2011 con un delta di +€ 39.325,25. Dall'analisi dei costi e ricavi di pertinenza è risultato che si è passati da un recupero di spesa sanitaria di € 774.445,81 del 2010 a € 742.429,24 del 2011 (delta -€ 32.016,57); da un rimborso di oneri a rilievo sanitario di € 1.747.481,06 del 2010 a € 1.767.531,74 del 2011 (delta € 20.050,68); da un introito per rette di € 2.531.114,22 del 2010 a € 2.356.440,73 del 2011 (delta - € 174.673,49) e quindi nonostante si sia in presenza di una riduzione dei "trasferimenti" da parte dell'ASL (-€ 11.965,89) e del numero di posti - da 68 a 65 - e della conseguente retta, il recupero effettuato, pari a € 225.964,63, è sinonimo di una crescente attenzione al contenimento dei costi e a un utilizzo sempre più efficiente delle risorse a disposizione. Ovviamente il risultato positivo riscontrato deve essere uno stimolo a continuare su questa strada.

Rischi

Attualmente l'Ente non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Politica di gestione dei rischi finanziari

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) si riporta un'analisi dei rischi finanziari cui l'Ente è esposto seguendo le tipologie di rischio identificate dall'OIC 3, nonché le politiche di gestione degli stessi da parte dell'Ente.

Rischio di credito

E' relativo al rischio di potenziali perdite derivate dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti, sia commerciali, sia finanziarie.

Si segnala che l'Ente continua a tenere monitorato tale rischio attraverso la segnalazione di eventuali ritardi negli introiti e, di conseguenza, di un immediato intervento. Permangono alcune situazioni critiche per i quali si sta procedendo mediante azioni extra giudiziali o giudiziali.

Rischio di liquidità

E' relativo al rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite.

L'Ente si tutela da tale rischio tramite una pianificazione dei flussi di cassa futuri attesi in modo da ottimizzare le risorse finanziarie e dotarsi in caso di bisogno degli affidamenti necessari a rimborsare l'eventuale indebitamento nonché sostenere le spese di investimento.

Rischio di mercato

E' relativo al rischio che il fair value, o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario, fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di valuta, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo.

L'unica tipologia di rischio di mercato cui l'Ente può essere sottoposto è il rischio di prezzo, nei confronti del quale tuttavia non adotta una particolare politica.

Informazioni ai sensi del D.Lgs. 81/2008

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, si comunica che l'Ente ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il Documento di valutazione dei rischi è aggiornato al 07.11.2011.

Informazioni ai sensi del D.Lgs. 196/2003

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 196/2003, l'Ente ha provveduto ad aggiornare il Documento programmatico sulla sicurezza al 31.03.2011.

Organizzazione e risorse umane

L'organico dell'Ente al 31 dicembre 2010 ammontava a 38 unità. Nel corso dell'esercizio 2011 le unità sono scese a 36 per effetto di due pensionamenti di OSS.

Al fine di consentire un sempre maggiore presidio normativo e nell'ottica di una crescita professionale continua del personale dipendente, si conferma l'importanza dell'attività formativa: nel corso dell'esercizio 2011 le ore di formazione sono state pari a 1.174,31 considerando, sia la formazione interna, sia la formazione esterna (corsi di aggiornamento e formazione, convegni ecc.), sia obbligatoria, sia facoltativa.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria il personale amministrativo, assistenziale ed educativo ha partecipato ai corsi di formazione dei vigili del fuoco, sul d.lgs 81/08 e sul primo soccorso.

Tutti i settori hanno poi provveduto a pianificare e favorire la formazione per i dipendenti assegnati; a tal proposito si riporta la formazione specifica per il personale socio-assistenziale ed educativo.

Per gli operatori socio sanitari e sanitari del servizio è stato organizzato un percorso formativo incentrato sugli aspetti legati alla vigente normativa regionale sull'accreditamento, sistema informativo, documentazione e monitoraggio della qualità. In particolare sono stati realizzati quattro incontri che hanno preso in esame il sistema informativo, le modalità di documentazione dei processi assistenziali e la costruzione di specifici indicatori.

Un ulteriore incontro è stato dedicato alla predisposizione e gestione dei turni in una struttura

socio sanitaria rivolto ai Coordinatori di struttura e di servizio ed all'ufficio personale.

Inoltre, anche per questo esercizio, al fine di fronteggiare il fenomeno conosciuto come "Sindrome di Burn-out", si sono svolti, a cadenza bimestrale, regolari incontri di supervisione psicologica a beneficio di tutti gli operatori dei nuclei e del Centro Diurno.

Gli educatori dei nidi ASP hanno svolto da giugno a dicembre incontri a cadenza mensile con il prof. Catarsi e la di lui assistente per la definizione di un modello identificativo e qualificante l'esperienza dei nidi dell'ASP Valloni. In tali incontri, le tematiche affrontate sono state: 1) l'organizzazione degli spazi e la documentazione, intesi come dimensioni fondamentali per garantire il benessere di bambini e adulti; 2) la lettura ad alta voce intesa come strumento per favorire lo sviluppo linguistico, ma anche quello relazionale ed emotivo dei bambini; 3) la relazione con le famiglie, intesa in tutta la sua ricchezza, come elemento caratterizzante l'identità stessa del nido.

Al fine di favorire lo sviluppo di una progettualità consapevole ed aperta al confronto le educatrici hanno partecipato insieme al coordinatore ad un seminario di studi, su due giornate, nelle quali si sono potute apprendere non solo diverse modalità educative ed organizzative del servizio, ma anche vedere dal "vivo" una giornata educativa dei nidi empolesi.

E' stato svolto un incontro di formazione con la dietista dell'ASL sulla corretta alimentazione dei bambini per un totale di 2 ore; alcune educatrici hanno inoltre partecipato all'incontro di formazione promosso dall'ASL sulla celiachia.

Gli insegnanti ed educatori del servizio di sostegno handicap hanno partecipato al corso di formazione, organizzato dall'ASP, sulla predisposizione del Progetto educativo individualizzato per un totale di 12 ore; 15 insegnanti hanno inoltre partecipato al corso sulla gestione dei disturbi dello spettro autistico, presso il centro autismo, per un totale di 20 ore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 01.01.2012 ha avuto inizio la gestione degli "Alloggi con servizi" presso il primo piano della struttura dell'ex convento dei Servi.

Dai primi di gennaio ha avuto inizio il processo di trasferimento del personale assistenziale e infermieristico per la suddivisione della gestione delle strutture. Sempre dai primi di gennaio è stata avviata la gestione informatizzata della cartella socio-sanitaria.

In data 20.01.2012 è stato firmato il mutuo per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Valloni con la Banca Carim Spa.

Da metà febbraio e con scadenze quindicinali si sono avviate le assunzioni delle 23 OSS risultanti vincitrici della relativa procedura di selezione pubblica.

In data 29.03.2012 sono stati provvisoriamente aggiudicati i lavori di ristrutturazione di Palazzo Valloni alle ditte Concoop e F.Ili Franchini S.r.l..

L'ASP è stata contattata dall'ASL e dal Comune di Rimini per la gestione del nido aziendale dell'ASL.

Evoluzione prevedibile della gestione

I principali fronti sui quali evolverà la gestione sono:

- gestione diretta e con personale proprio della struttura di CRA1;
- consolidamento della gestione degli Alloggi con Servizi;
- inizio lavori di ristrutturazione del Palazzo Valloni;
- assunzione della gestione del nido aziendale ASL;
- studi di fattibilità e riorganizzazioni di nuovi servizi, di nuove modalità e possibilità organizzative di servizi esistenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Come lo scorso esercizio si propone all'Assemblea dei Soci di riportare il risultato d'esercizio, pari a € 6.705, interamente a nuovo.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Desideriamo inoltre esprimere un ringraziamento a tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti, per la valida e intelligente collaborazione prestata.

Rimini, 15 giugno 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimiliano Avv. Angelini

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010	Delta	%
A) CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO				
- A.1) Per fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.2) per contributi in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.3) altri crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE CREDITI PER INCREMENTI AL PATRIMONIO NETTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B) IMMOBILIZZAZIONI				
- B.I) Immobilizzazioni immateriali				
B.I.1) Costi di Impianto e di Ampliamento	€ 11.220,00	€ 20.196,00	-€ 8.976,00	-44,44%
B.I.2) Costi di Ricerca, di Sviluppo e Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.3) Software e altri diritti di Brevetto Industriale	€ 10.551,00	€ 13.903,00	-€ 3.352,00	-24,11%
B.I.4) Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.5) Migliorie su beni di terzi	€ 1.083,00	€ 0,00	€ 1.083,00	0,00%
B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.7) Altre Immobilizzazioni immateriali	€ 54.357,00	€ 54.589,00	-€ 232,00	-0,42%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	€ 77.211,00	€ 88.688,00	-€ 11.477,00	-12,94%
- B.II) Immobilizzazioni Materiali				
B.II.1) Terreni del patrimonio indisponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.2) Terreni del patrimonio disponibile	€ 3.338.978,00	€ 3.520.978,00	-€ 182.000,00	-5,17%
B.II.3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 12.753.756,00	€ 13.187.316,00	-€ 433.560,00	-3,29%
B.II.4) Fabbricati del patrimonio disponibile	€ 19.366.276,00	€ 19.781.110,00	-€ 414.834,00	-2,10%
B.II.5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.7) Impianti e Macchinari	€ 56.341,00	€ 10.295,00	€ 46.046,00	447,27%
B.II.8) Attrezzature sociosanitarie	€ 53.946,00	€ 48.646,00	€ 5.300,00	10,90%
B.II.9) Mobili e arredi	€ 331.257,00	€ 17.253,00	€ 314.004,00	1820,00%
B.II.10) Mobili e Arredi di pregio Artistico	€ 32.167,00	€ 17.865,00	€ 14.302,00	80,06%
B.II.11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 32.479,00	€ 13.479,00	€ 19.000,00	140,96%
B.II.12) Automezzi	€ 10.120,00	€ 18.802,00	-€ 8.682,00	-46,18%
B.II.13) Altri beni Materiali	€ 8.176,00	€ 3.696,00	€ 4.480,00	121,21%
B.II.14) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.397.401,00	€ 860.385,00	€ 537.016,00	62,42%
Totale Immobilizzazioni Materiali	€ 37.380.897,00	€ 37.479.825,00	-€ 98.928,00	-0,26%
- B.III) Immobilizzazioni Finanziarie				
B.III.1) Partecipazioni				
B.III.1.a) Partecipazioni in società di capitali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.1.b) Partecipazioni in enti no-profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.1.c) Partecipazioni in altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.2) Crediti				
B.III.2.a.1) Crediti v/Società partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.2.b.1) Crediti v/Altri soggetti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.3) Altri Titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 37.458.108,00	€ 37.568.513,00	-€ 110.405,00	-0,29%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
- C.I) Rimanenze				
C.I.1) Beni Socio-Sanitari	€ 8.330,00	€ 7.185,00	€ 1.145,00	15,94%
C.I.2) Beni Tecnico Strumentali	€ 11.173,00	€ 10.910,00	€ 263,00	2,41%
C.I.3) Attività In corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.I.4) Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Rimanenze	€ 19.503,00	€ 18.095,00	€ 1.408,00	7,78%
- C.II) Crediti				
C.II.1) Crediti verso Utenti				
C.II.1.a) Crediti verso Utenti entro 12 mesi	€ 509.991,00	€ 1.384.914,00	-€ 874.923,00	-63,18%
Totale Crediti verso Utenti	€ 509.991,00	€ 1.384.914,00	-€ 874.923,00	-63,18%
C.II.2) Crediti verso imprese Regione				
C.II.2.a) Crediti v/Regione entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso imprese Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.3) Crediti verso imprese Provincia				
C.II.3.a) Crediti v/Provincia entro 12 mesi	€ 13,00	€ 0,00	€ 13,00	#DIV/0!
Totale Crediti verso imprese Provincia	€ 13,00	€ 0,00	€ 13,00	0,00%
C.II.4) Crediti verso imprese Comuni nel distretto				
C.II.4.a) Crediti v/Comuni nel distretto entro 12 mesi	€ 334.631,00	€ 4.140,00	€ 330.491,00	7982,87%
Totale Crediti verso imprese Comuni nel distretto	€ 334.631,00	€ 4.140,00	€ 330.491,00	0,00%
C.II.5) Crediti v/Azienda Sanitaria				
C.II.5.a) Crediti v/Azienda Sanitaria entro 12 mesi	€ 1.059.708,00	€ 20.215,00	€ 1.039.493,00	5142,19%
Totale Crediti Azienda Sanitaria	€ 1.059.708,00	€ 20.215,00	€ 1.039.493,00	5142,19%
C.II.6) Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici				
C.II.6.a) Crediti v/Stato e altri Enti Pubblici entro 12 mesi	€ 904,00	€ 1.253,00	-€ 349,00	0,00%
Totale Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici	€ 904,00	€ 1.253,00	-€ 349,00	-27,85%
C.II.7) Crediti verso Società Partecipate				
C.II.7.a) Crediti verso Società Partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso Società Partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.8) Crediti verso Erario				
C.II.8.a) Crediti verso Erario entro 12 mesi	€ 40.819,00	€ 0,00	€ 40.819,00	0,00%
Totale Crediti verso Erario	€ 40.819,00	€ 0,00	€ 40.819,00	0,00%
C.II.9) Imposte Anticipate				
C.II.9.a) Imposte Anticipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Imposte Anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.10) Crediti verso Altri				
C.II.10.a) Crediti verso Altri entro 12 mesi	€ 58.088,00	€ 375.942,00	-€ 317.854,00	-84,55%
Totale Crediti verso Altri	€ 58.088,00	€ 375.942,00	-€ 317.854,00	-84,55%
C.II.11) Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere				
C.II.11.1) Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 255.796,00	€ 91.848,00	€ 163.948,00	178,50%
Totale Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 255.796,00	€ 91.848,00	€ 163.948,00	178,50%
Totale Crediti	€ 2.259.950,00	€ 1.878.312,00	€ 381.638,00	20,32%

- C.III) Attività finanziarie non Immobilizzate				
C.III.1) partecipazioni in:				
C.III.1.a) Società di capitali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.III.1.b) Enti no profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.III.1.c) Altri Soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.III.2) Altri Titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Attività Finanziarie non Immobilizzate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- C.IV) Disponibilità Liquide				
C.IV.1) Denaro e Valori in Cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.IV.2) C/C Bancari	€ 2.114.334,00	€ 2.712.860,00	-€ 598.526,00	-22,06%
C.IV.3) C/V Postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Disponibilità Liquide	€ 2.114.334,00	€ 2.712.860,00	-€ 598.526,00	-22,06%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 4.393.787,00	€ 4.609.267,00	-€ 215.480,00	-4,67%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
- D.1) Ratei Attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.2) Risconti Attivi	€ 6.099,00	€ 2.187,00	€ 3.912,00	0,00%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 6.099,00	€ 2.187,00	€ 3.912,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	€ 41.857.994,00	€ 42.179.967,00	-€ 321.973,00	-0,76%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010	Delta	%
A) PATRIMONIO NETTO				
- A.I) Fondo di dotazione	€ 4.687.611,00	€ 4.687.611,00	€ 0,00	0,00%
- A.II) Contributi in conto capitale al 01.04.2008	€ 31.937.183,00	€ 32.810.410,00	-€ 873.227,00	-2,66%
- A.III) Contributi in conto capitale	€ 2.705.674,00	€ 2.816.160,00	-€ 110.486,00	-3,92%
- A.IV) Donazioni vincolate a investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.V) Donazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.VI) Riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Altre Riserve	€ 39.330.468,00	€ 40.314.181,00	-€ 983.713,00	-2,44%
- A.VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 22.863,00	€ 17.709,00	€ 5.154,00	29,10%
- A.IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 6.705,00	€ 5.154,00	€ 1.551,00	0,00%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 39.360.036,00	€ 40.337.044,00	-€ 977.008,00	-2,42%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
- B.1) Fondo per Imposte, anche differite	€ 52.163,00	€ 5.171,00	€ 46.992,00	908,76%
- B.2) Fondo per Rischi	€ 0,00	€ 45.000,00	-€ 45.000,00	-100,00%
- B.3) Altri Fondi	€ 254.509,00	€ 264.890,00	-€ 10.381,00	-3,92%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 306.672,00	€ 315.061,00	-€ 8.389,00	-2,66%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
D) DEBITI				
- D.1) Debiti Verso Soci per finanziamenti				
D.1.a) Debiti Verso Soci per finanziamenti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti Verso Soci per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.2) Debiti per Mutui e Prestiti				
D.2.a) Debiti per Mutui e Prestiti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti per Mutui e Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.3) Debiti Verso Istituto tesoriere				
D.3.a) Debiti Verso Istituto tesoriere entro 12 mesi	€ 1.529,00	€ 1.113,00	€ 416,00	0,00%
Totale Debiti Verso Istituto tesoriere	€ 1.529,00	€ 1.113,00	€ 416,00	0,00%
- D.4) Debiti per Acconti				
D.4.a) Debiti per Acconti entro 12 mesi	€ 43,00	-€ 1,00	€ 44,00	0,00%
Totale Debiti per Acconti	€ 43,00	-€ 1,00	€ 44,00	0,00%
- D.5) Debiti verso Fornitori				
D.5.a) Debiti verso Fornitori entro 12 mesi	€ 1.500.538,00	€ 1.195.415,00	€ 305.123,00	25,52%
Totale Debiti verso Fornitori	€ 1.500.538,00	€ 1.195.415,00	€ 305.123,00	25,52%
- D.6) Debiti verso società partecipate				
D.6.a) Debiti verso società partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale debiti verso società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.7) Debiti Verso Regione				
D.7.a) Debiti Verso Regione entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti Verso Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.8) Debiti Verso Provincia				
D.8.a) Debiti Verso Provincia entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti Verso Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.9) Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale				
D.9.a) Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	€ 16.708,00	-€ 100,00	€ 16.808,00	-16808,00%
Totale Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	€ 16.708,00	-€ 100,00	€ 16.808,00	-16808,00%
- D.10) Debiti Verso Azienda Sanitaria				
D.10.a) Debiti Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	€ 2.390,00	€ 3.324,00	-€ 934,00	-28,10%
Totale Debiti Verso Azienda Sanitaria	€ 2.390,00	€ 3.324,00	-€ 934,00	-28,10%
- D.11) Debiti Verso stato ed enti pubblici				
D.11.a) Debiti Verso stato ed enti pubblici entro 12 mesi	€ 4.150,00	€ 21.600,00	-€ 17.450,00	-80,79%
Totale Debiti Verso stato ed enti pubblici	€ 4.150,00	€ 21.600,00	-€ 17.450,00	-80,79%
- D.12) Debiti Tributarî				
D.12.a) Debiti Tributarî entro 12 mesi	€ 3.357,00	€ 7.359,00	-€ 4.002,00	-54,38%
Totale Debiti Tributarî	€ 3.357,00	€ 7.359,00	-€ 4.002,00	-54,38%
- D.13) Debiti v/Istituti di Previdenza				
D.13.a) Debiti v/Istituti Previdenza entro 12 mesi	€ 157,00	€ 157,00	€ 0,00	0,00%
Totale Debiti v/Istituti di Previdenza	€ 157,00	€ 157,00	€ 0,00	0,00%
- D.14) Debiti Verso personale dipendente				
D.14.a) Debiti verso personale dipendente	€ 401,00	€ 0,00	€ 401,00	0,00%
Totale Debiti Verso personale dipendente	€ 401,00	€ 0,00	€ 401,00	0,00%
- D.15) Altri Debiti verso Privati				
D.15.a) Altri Debiti verso Privati entro 12 mesi	€ 17.346,00	€ 44.513,00	-€ 27.167,00	-61,03%
Totale Altri Debiti verso Privati	€ 17.346,00	€ 44.513,00	-€ 27.167,00	-61,03%
- D.16) Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere				
D.16) Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 568.235,00	€ 183.903,00	€ 384.332,00	208,99%
Totale Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 568.235,00	€ 183.903,00	€ 384.332,00	208,99%
- D.14) Altri Debiti				
D.14) Altri Debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Altri Debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE DEBITI	€ 2.114.854,00	€ 1.457.283,00	€ 657.571,00	45,12%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
- E.1) Ratei Passivi	€ 26.516,00	€ 11.260,00	€ 15.256,00	135,49%
- E.2) Risconti Passivi	€ 49.916,00	€ 59.319,00	-€ 9.403,00	-15,85%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 76.432,00	€ 70.579,00	€ 5.853,00	8,29%
TOTALE PASSIVO	€ 41.857.994,00	€ 42.179.967,00	-€ 321.973,00	-0,76%

CONTO ECONOMICO	31.12.2011	31.12.2010	Delta	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Ricavi per Attività di servizi alla persona				
A.1.a) Rette	€ 2.356.441,00	€ 2.567.557,00	-€ 211.116,00	-8,22%
A.1.b) Oneri a rilievo sanitario	€ 1.767.532,00	€ 1.747.481,00	€ 20.051,00	1,15%
A.1.c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	€ 742.429,00	€ 774.446,00	-€ 32.017,00	-4,13%
A.1.d) Altri ricavi	€ 55.419,00	€ 313.045,00	-€ 257.626,00	-82,30%
A.1.e) Rette da attività commerciale	€ 220.303,00	€ 0,00	€ 220.303,00	#DIV/0!
A.1.f) Altri ricavi commerciali	€ 755.837,00	€ 0,00	€ 755.837,00	#DIV/0!
A.2) Costi Capitalizzati				
A.2.a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.2.b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate a investimen	€ 983.713,00	€ 920.438,00	€ 63.275,00	6,87%
A.3) Variazione delle rimanenze attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.4) Proventi e ricavi diversi				
A.4.a) Utilizzo del patrimonio Immobiliare	€ 433.568,00	€ 415.999,00	€ 17.569,00	4,22%
A.4.b) Concorsi rimborsi e recuperi per Attività diverse	€ 2.983,00	€ 84.208,00	-€ 81.225,00	-96,46%
A.4.c) Plusvalenze Ordinarie	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	0,00%
A.4.d) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinario	€ 2.457,00	€ 78,00	€ 2.379,00	3050,00%
A.4.e) Altri ricavi istituzionali	€ 20.095,00	€ 0,00	€ 20.095,00	0,00%
A.4.f) Ricavi da attività commerciale	€ 491.303,00	€ 0,00	€ 491.303,00	0,00%
A.5) Contributo in conto Esercizio				
A.5.a) Contributi alla Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.b) Contributi alla provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.c) Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	€ 172.997,00	€ 0,00	€ 172.997,00	0,00%
A.5.d) Contributi dall'azienda sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.e) Contributi dallo stato e altri enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.f) Altri contributi da privati	€ 1.100,00	€ 11.000,00	-€ 9.900,00	-90,00%
TOTALE A)	€ 8.006.277,00	€ 6.834.252,00	€ 1.172.025,00	17,15%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6) Acquisto beni				
B.6.a) Beni socio sanitari	€ 97.290,00	€ 96.584,00	€ 706,00	0,73%
B.6.b) Beni Tecnico Economici	€ 234.549,00	€ 294.057,00	-€ 59.508,00	-20,24%
Totale Acquisto beni	€ 331.839,00	€ 390.641,00	-€ 58.802,00	-15,05%
B.7) acquisto di servizi				
B.7.a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	€ 2.116.696,00	€ 2.075.033,00	€ 41.663,00	2,01%
B.7.b) Servizi esternalizzati	€ 961.037,00	€ 806.813,00	€ 154.224,00	19,12%
B.7.c) Trasporti	€ 24.685,00	€ 6.608,00	€ 18.077,00	0,00%
B.7.d) Consulenza socio sanitaria e socio assistenziale	€ 18.994,00	€ 5.370,00	€ 13.624,00	253,71%
B.7.e) Altre consulenze	€ 31.057,00	€ 34.706,00	-€ 3.649,00	-10,51%
B.7.f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	€ 109.281,00	€ 61.058,00	€ 48.223,00	78,98%
B.7.g) Utenze	€ 208.489,00	€ 176.727,00	€ 31.762,00	17,97%
B.7.h) Manutenzioni	€ 173.095,00	€ 122.623,00	€ 50.472,00	41,16%
B.7.i) Costi per organi istituzionali	€ 45.420,00	€ 45.243,00	€ 177,00	0,39%
B.7.j) Assicurazioni	€ 15.458,00	€ 16.189,00	-€ 731,00	-4,52%
B.7.k) altri	€ 2.470,00	€ 250,00	€ 2.220,00	888,00%
Totale Acquisto di Servizi	€ 3.706.682,00	€ 3.350.620,00	€ 356.062,00	10,63%
B.8) Costi per godimento di beni di terzi				
B.8.a) Affitti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.b) Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.c) Service	€ 3.996,00	€ 5.300,00	-€ 1.304,00	-24,60%
Totale Costi per godimento di terzi	€ 3.996,00	€ 5.300,00	-€ 1.304,00	-24,60%
B.9) Costi per il Personale				
B.9.a) Salari e Stipendi	€ 2.096.538,00	€ 1.285.837,00	€ 810.701,00	63,05%
B.9.b) Oneri Sociali	€ 661.240,00	€ 402.897,00	€ 258.343,00	64,12%
B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.9.e) Altri costi per il personale	€ 35.868,00	€ 20.681,00	€ 15.187,00	73,43%
Totale Costi per il Personale	€ 2.793.646,00	€ 1.709.415,00	€ 1.084.231,00	63,43%
B.10) Ammortamenti e Svalutazioni				
B.10.a) Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	€ 36.630,00	€ 31.298,00	€ 5.332,00	17,04%
B.10.b) Amm.to Immobilizzazioni Materiali	€ 948.936,00	€ 889.140,00	€ 59.796,00	6,73%
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.10.d.1) Svalutazione crediti attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	€ 985.566,00	€ 920.438,00	€ 65.128,00	7,08%
B.11) Variazioni delle rimanenze Materie e Mercì	-€ 1.408,00	€ 3.058,00	-€ 4.466,00	-146,04%
B.12) Accantonamenti per Rischi	€ 0,00	€ 102.279,00	-€ 102.279,00	-100,00%
B.13) Altri Accantonamenti	€ 79.303,00	€ 163.089,00	-€ 83.786,00	-51,37%
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 103.929,00	€ 95.311,00	€ 8.618,00	9,04%
TOTALE B)	€ 8.003.553,00	€ 6.740.151,00	€ 1.263.402,00	18,74%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 2.724,00	€ 94.101,00	-€ 91.377,00	-97,11%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
a) in società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
16) Altri proventi finanziari	€ 165.511,00	€ 124.796,00	€ 40.715,00	32,63%
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 5.534,00	€ 0,00	€ 5.534,00	0,00%
b) interessi attivi bancari e postali	€ 51.687,00	€ 51.782,00	-€ 95,00	-0,18%
c) proventi finanziari diversi	€ 108.290,00	€ 73.014,00	€ 35.276,00	0,00%
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 413,00	€ 13,00	€ 400,00	3076,92%
a) su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) bancari	€ 398,00	€ 1,00	€ 397,00	0,00%
c) oneri finanziari diversi	€ 15,00	€ 12,00	€ 3,00	25,00%
TOTALE C)	€ 165.098,00	€ 124.783,00	€ 40.315,00	32,31%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi da:				
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
b) plusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie	€ 64.701,00	€ 0,00	€ 64.701,00	#DIV/0!
21) Oneri da:				
a) minusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 1.642,00	€ 39.269,00	-€ 37.627,00	-95,82%
TOTALE E)	€ 63.059,00	-€ 39.269,00	€ 102.328,00	-260,58%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 230.881,00	€ 179.615,00	€ 51.266,00	28,54%
22) IMPOSTE SUL REDDITO				
a) IRAP	€ 208.626,00	€ 114.208,00	€ 94.418,00	82,67%
b) IRES	€ 15.550,00	€ 60.253,00	-€ 44.703,00	-74,19%
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	€ 6.705,00	€ 5.154,00	€ 1.551,00	30,09%

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 - Rimini (RN)

Nota integrativa - Bilancio al 31.12.2011

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC -).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Attività**A) Crediti per incrementi del patrimonio netto**

Rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Valore al 01.01.2011	€.
Valore al 31.12.2011	€.
Variazione	€.

Posta non presente al 31.12.2011.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e comunque per un periodo non superiore ai 5 anni.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Valore al 31.12.2010	€. 88.688,00
Valore al 31.12.2011	€. 77.211,00
Variazione	- €. 11.477,00

Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 44.880,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 24.684,00
Valore al 31.12.2010	€. 20.196,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 8.976,00
Valore al 31.12.2011	€. 11.220,00

Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 25.882,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 11.979,00
Valore al 31.12.2010	€. 13.903,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 3.531,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 6.883,00
Valore al 31.12.2011	€. 10.551,00

Trattasi nello specifico dell'acquisto del programma per la gestione web delle delibere, del registro antincendio e di antivirus. Tutti vengono impiegati dall'Azienda nel processo produttivo con prospettiva di utilizzo futuro e sono valutati al costo di acquisizione.

Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 0,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 0,00
Valore al 31.12.2010	€. 0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 1.625,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 542,00
Valore al 31.12.2011	€. 1.083,00

Trattasi nello specifico dell'acquisto della recinzione per gli asili, la cui struttura è di proprietà del Comune di Rimini. Per questo motivo è stato considerato un ammortamento della durata di 3 anni (dall'anno in cui si è sostenuta la spesa – 2011 – all'anno in cui scade la convenzione con il Comune – 2013 -)

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 84.787,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 30.208,00
Valore al 31.12.2010	€. 54.589,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 19.997,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	

(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 20.229,00
Valore al 31.12.2011	€. 54.357,00

Gli incrementi dell'esercizio derivano:

- Per "Costo pubblicazione bandi pluriennali" di Euro 3.998,00, per le spese legate alla gara per gli arredi della CRA1;
- Per "Formazione e consulenze pluriennali" di Euro 12.376,00, per la formazione sul gestionale paghe e presenze, sul modulo magazzino e su delibere web;
- Per "Altre immobilizzazioni immateriali" di Euro 3.623,00, per gli avvisi di gara del patrimonio.

II. Immobilizzazioni materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, così come recepite dal Regolamento interno di contabilità e più analiticamente di seguito evidenziate:

- * Fabbricati: 3%;
- * Impianti e Macchinari: 12,5%;
- * Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12,5%;
- * Mobili e arredi: 10%;
- * Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- * Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- * Automezzi: 25%;
- * Altri beni: 12,5%;

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio (o scindibili ma a condizioni economiche di effettiva non convenienza), sono capitalizzati al valore della struttura e possono essere ricompresi all'interno della voce.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 31.12.2010	€. 37.479.825,00
Valore al 31.12.2011	€. 37.380.897,00
Variazione	- €. 98.928,00

Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 3.520.978,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31.12.2010	€. 3.520.978,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	- €. 182.000
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31.12.2011	€. 3.338.978,00

Nel luglio 2011 si è perfezionata l'asta relativa alla vendita del podere di proprietà, denominato "Montetauro Fortunate".

Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 14.383.770,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 1.196.454,00
Valore al 31.12.2010	€. 13.187.316,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	€. 2.460,00
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 436.020,00
Valore al 31.12.2011	€. 12.753.756,00

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a manutenzioni incrementative e migliorie (pompa di climatizzazione, infissi).

Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 20.931.712,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 1.150.602,00
Valore al 31.12.2010	€. 19.781.110,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	

(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 414.834,00
Valore al 31.12.2011	€. 19.366.276,00

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 13.225,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 2.930,00
Valore al 31.12.2010	€. 10.295,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 52.277,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 6.231,00
Valore al 31.12.2011	€. 56.341,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono da ricollegarsi al collegamento del sistema telefonico e della rete tra le due sedi istituzionale e amministrativa per circa Euro 25.000,00, all'impianto del sistema di controllo varchi per circa Euro 11.000, all'impianto per l'aria condizionata per oltre Euro 10.000 e per il resto a piccoli interventi.

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 94.225,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 45.579,00
Valore al 31.12.2010	€. 48.646,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 27.062,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 21.762,00
Valore al 31.12.2011	€. 53.946,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di materassi, imbragature, sollevatori oltre ad attrezzatura sanitaria varia.

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 34.197,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 16.944,00
Valore al 31.12.2010	€. 17.253,00

(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 357.770,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 43.766,00
Valore al 31.12.2011	€. 331.257,00

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi alla sostituzione degli arredi nella struttura di CRA1.

Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 17.865,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31.12.2010	€. 17.865,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€ 14.302,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31.12.2011	€. 32.167,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di tre opere dell'artista riminese ERON.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers e altri strumenti elettronici e informatici

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 23.272,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 9.793,00
Valore al 31.12.2010	€. 13.479,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 28.564,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	

(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 9.564,00
Valore al 31.12.2011	€. 32.479,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di hardware, server, pc e stampanti per gli uffici amministrativi, l'assistenza e i nidi d'infanzia.

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 36.771,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 17.969,00
Valore al 31.03.2010	€. 18.802,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 8.682,00
Valore al 31.12.2011	€. 10.120,00

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 11.487,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 7.791,00
Valore al 31.12.2010	€. 3.696,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 12.557,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 8.077,00
Valore al 31.12.2011	€. 8.176,00

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di attrezzatura varia (altri beni e impianti hi-fi).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 860.385,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	

Valore al 31.12.2010	€. 860.385,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 537.016,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31.12.2011	€. 1.397.401,00

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi alle spese sostenute per Palazzo Valloni per Euro 165.403, per la Dependance dell'ex Convento dei Servi (uffici amministrativi) per Euro 176.444,00 e per la CRA1 per Euro 195.169,00.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2011 l'azienda non detiene alcuna partecipazione, non ha crediti immobilizzati e nemmeno valori mobiliari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo LIFO) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

Attività in corso

Riguardano attività di servizi alla persona a cavallo d'anno e lavori in corso su ordinazione.

Valore al 31.12.2010	€. 18.095,00
Valore al 31.12.2011	€. 19.503,00
Variazione	€. 1.408,00

Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economali

Descrizione	Importo
Rimanenze beni sanitari al 31.12.2010	€. 7.185,00
Rimanenze beni tecnico-economali al 31.12.2010	€. 10.910,00
Valore totale rimanenze al 31.12.2010	€. 18.095,00
(+/-) Variazione rimanenze beni sanitari	€ 1.145,00
(+/-) Variazione rimanenze beni tecnico-economali	€ 263,00
Rimanenze beni sanitari al 31.12.2011	€. 8.330,00
Rimanenze beni tecnico-economali al 31.12.2011	€. 11.173,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-
Valore totale rimanenze al 31.12.2011	€. 19.503,00

Si fornisce di seguito un dettaglio analitico delle tipologie di rimanenze, precisando altresì che la riga variazione troverà corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico:

CATEGORIE DI BENI	VALORE
cat. 201 CANCELLERIA E STAMPATI (TE)	€ 202,55
cat. 202 MATERIALE DI CONSUMO (TE)	€ 1.512,98
cat. 303 STOVILIE E POSATE MONOUSO (TE)	€ 307,04
cat. 505 GENERI ALIMENTARI DIVERSI (TE)	€ 1.420,67
cat. 508 PASTA ALIMENTARE (TE)	€ 113,16

cat. 514 VINO ED ACQUA MINERALE (TE)	€ 1.026,34
cat. 701 LINEA IGIENE OSPITI (TE)	€ 394,58
cat. 702 PRODOTTI PER BARBE E PARR. (TE)	€ 333,60
cat. 703 MATERIALE IGIENE MONOUSO (TE)	€ 286,10
cat. 710 LINEA IGIENE INFANZIA (TE)	€ 461,34
cat. 711 PANNOLINI INFANZIA (TE)	€ 919,09
cat. 712 MONOUSO INFANZIA (TE)	€ 1.216,30
cat. 801 DETERSIVO LAVAPENTOLE (TE)	€ 154,23
cat. 802 PRODOTTI PER PULIZIA CUCINA (TE)	€ 675,19
cat. 803 MATERIALE PULIZIA CUCINA (TE)	€ 165,94
cat. 804 MATERIALE PULIZIA ASILI (TE)	€ 628,79
cat. 902 MATERIALE PER STERILIZZATRICE (TE)	€ 459,38
cat. 906 MATERIALE IMPIANTO DEPURAZIONE (TE)	€ 254,10
Totale BENI TECNICO - ECONOMALI (TE)	€ 10.531,38
cat. 903 PICCOLA ATTREZZATURA SANITARIA (SS)	€ 403,91
cat. 905 PRODOTTI PER MEDICAZIONE (SS)	€ 1.162,80
cat. 906 PRODOTTI SANITARI E PARAFARMACI (SS)	€ 562,12
cat. 704 PANNOLONI E TRAVERSE (SS)	€ 6.201,14
Totale BENI SOCIO - SANITARI (SS)	€ 8.329,97
Valori bollati	€ 641,66
TOTALE COMPLESSIVO	€ 19.503,01

II. Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal Regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.).

Valore al 31.12.2010	€ 1.878.312,00
Valore al 31.12.2011	€ 2.259.950,00
Variazione	+ € 381.638,00

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato e altri Enti pubblici
Valore Nominale	€ 1.520.926		€ 0	€ 4.140	€ 20.215	€ 1.253
(-) Fondo svalutazione crediti	- € 136.012					
Valore di realizzo al 31.12.10	€ 1.384.914		€ 0	€ 4.140	€ 20.215	€ 1.253
(+) Incrementi dell'esercizio			€ 13	€ 330.491	€ 1.039.493	
(-) Decrementi dell'esercizio	- € 874.923					- € 349
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo						
(+) giroconti positivi						
(-) giroconti negativi						
Valore di realizzo al 31.12.11	€ 509.991		€ 13	€ 334.631	€ 1.059.708	€ 904

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito da ricevere	Totale
Valore Nominale				€ 375.942	€ 91.848	€ 2.014.324
(-) Fondo svalutazione crediti						- € 136.012
Valore di realizzo al 31.12.10				€ 375.942	€ 91.848	€ 1.878.312
(+) Incrementi dell'esercizio		€ 40.819		€ 5.017.895	€ 180.441	€ 6.609.152
(-) Decrementi dell'esercizio				- € 5.335.749	- € 16.493	-€ 6.227.513
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo						
(+) giroconti positivi						
(-) giroconti negativi						
Valore di realizzo al 31.12.11		€ 40.819		€ 58.088	€ 255.796	€ 2.259.950

Il valore di realizzo al 31.12.2011 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/utenti	€ 509.991			€ 509.991
Crediti v/regione				
Crediti v/provincia	€ 13			€ 13
Crediti v/comuni dell'ambito distrettuale	€ 334.631			€ 334.631
Crediti v/azienda sanitaria	€ 1.059.708			€ 1.059.708
Crediti v/stato e altri Enti pubblici	€ 904			€ 904
Crediti v/società partecipate				
Crediti v/erario	€ 40.819			€ 40.819
Crediti v/altri soggetti privati	€ 58.088			€ 58.088
Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 255.796			€ 255.796
Totale	€ 2.259.950			€ 2.259.950

I "crediti v/altri soggetti privati" sono così analiticamente composti:

Creditore	Importo
C.T.R. (CONDUZIONE TERRENI RIMINESE)	€ 1.296
MONTEMAGGI MASSIMILIANO	€ 10.090
MAZZOTTI MARISA	€ 1.707
RIMINI FIERA S.P.A.	€ 12.096
DITTA AMADIO F. E DEL PRETE G. S.S.- P	€ 4.427
ASSOCIAZIONE A.C.A.I.	€ 81
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Provi	€ 316
ZANZANI DINA	€ 5.638
CHIARABINI MARIO	-€ 947
CHIARABINI UGO	€ 70
MARIOTTI ALDO	€ 38
I.I.S. B. GIULIANO	€ 5
BCC VALMARECCHIA	€ 15.555
CREDITI V/PERSONALE DIPENDENTE	€ 3.002
CREDITI V/ALTRI SOGGETTI PRIVATI	€ 175

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	€ 3.600
CREDITI V/ZAVATTINI	€ 313
CREDITI V/ECONOMO PER ANTICIPI	€ 626
Totale	€ 58.088

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale posta non è iscritta a bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Valore al 31.12.2010	€ 2.712.860,00
Valore al 31.12.2011	€ 2.114.334,00
Variazione	- € 598.526,00

Descrizione	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
Denaro e valori in cassa	€ 0	€ 0	€ 0
Istituto tesoriere	€ 2.710.198	€ 1.406.547	- € 1.303.651
Conti correnti bancari	€ 2.662	€ 707.787	€ 705.125
Conti correnti postali	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 2.712.860	€ 2.114.334	- € 598.526

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31.12.2010	€ 0,00
Valore al 31.12.2011	€ 0,00
Variazione	€ 0,00

Risconti attivi

Valore al 31.12.2010	€ 2.187,00
Valore al 31.12.2011	€ 6.099,00
Variazione	€ 3.912,00

Non sussistono, al 31.12.11, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Su INAIL	€ 2.158
Su RCT nidi	€ 460
Su imposta di registro	€ 121
Su spese telefoniche fissa, mobile e dati	€ 545
Su canoni di assistenza	€ 206
Su oneri bancari	€ 567
Su collaborazioni (responsabile sicurezza)	€ 1.636
Su tassa proprietà automezzi	€ 151
Su visite fiscali	€ 255
Totale	€ 6.099

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

Al 31.12.2011 non è presente tale tipologia di poste ne nella sezione Attivo ne nella sezione Passivo del bilancio.

Passività**A) Patrimonio netto**

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli che la gestione è riuscita a generare e che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali. Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 31.12.2010	€. 40.337.044,00
Valore al 31.12.2011	€. 39.360.036,00
Variazione	- €. 977.008,00

Descrizione	31.12.10	Incrementi	Decrementi	31.12.11
Fondo di dotazione:				
1. Al 1.04.08	€. 4.710.141			€. 4.710.141
2. Variazioni	- €. 22.530			- €. 22.530
Contributi in c/capitale al 01.04.08	€. 32.810.410		€. 873.227	€. 31.937.183
Contributi in c/capitale vincolati a investimenti	€. 2.816.160		€. 110.486	€. 2.705.674
Donazioni vincolate a investimenti				
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)				
Riserve statutarie				
Utili (Perdite) portate a nuovo	€. 17.709	€. 5.154		€. 22.863
Utile (Perdita) dell'esercizio	€. 5.154	€. 1.551		€. 6.705
Totale	€. 40.337.044	€. 6.705	€. 983.713	€. 39.360.036

Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi atto di approvazione dell'Assemblea dei Soci del 26.05.2009), nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.11 non ha subito variazioni.

Contributi in c/capitale all'01.04.2008 (o comunque iniziali)

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che dà diritto all'incasso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.11 non ci sono stati incrementi e/o decrementi di tale posta, se non per effetto della sterilizzazione legata agli ammortamenti dell'anno.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale da utilizzarsi per la

sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione e iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Relativamente all'utile di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.11 non è stato effettuato alcun accantonamento di utile a Riserva statutaria.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Relativamente all'utile di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 pari a €. 5.154,00 l'Assemblea dei Soci ha deciso di destinare l'intero utile realizzato a copertura di eventuali future perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.11 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 6.705,00.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Valore al 31.12.2010	€ 315.061,00
Valore al 31.12.2011	€ 306.672,00
Variazione	- € 8.309,00

Fondi per imposte, anche differite

Descrizione	31.12.10	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.11
Fondo per imposte	€ 5.171	€ 5.171	€ 52.163	€ 52.163
Totale	€ 5.171	€ 5.171	€ 52.163	€ 52.163

Fondi per rischi

Descrizione	31.12.10	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.11
Fondo per rischi non coperti da assicurazione	€ 25.000	€ 25.000	€ 0	€ 0
Totale	€ 25.000	€ 25.000	€ 0	€ 25.000

I decrementi verificatesi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi all'utilizzo del relativo fondo in applicazione del principio di competenza economica.

Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31.12.10	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.11
Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	€ 80.550	€ 65.891	€ 74.485	€ 89.144

Fondo manutenzioni	€. 40.352	€. 40.352		€. 0
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	€. 10.040		€. 13.988	€. 24.028
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	€. 90.913	€. 23.105	€. 0	€. 67.808
Fondo spese legali			€. 17.906	€. 17.906
Fondo accantonamento debiti e pignoramento stipendi	€. 4.042			€. 4.042
Fondo autoliquidazione premi INAIL	€. 3		€. 7.525	€. 7.528
Fondo per ruoli contributivi arretrati	€. 10.125		€. 3.000	€. 13.125
Fondo per formazione personale	€. 20.765	€. 12.676	€. 15.039	€. 23.128
Fondo per indennità di risultato	€. 8.100	€. 3.709	€. 3.409	€. 7.800
Totale	€. 264.890	€. 145.733	€. 135.352	€. 254.509

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi a utilizzi (in applicazione del principio di competenza economica), accantonamenti e spostamenti di alcune poste; i movimenti più significativi sono:

- Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi, per il pagamento della produttività anno 2011 ai dipendenti;
- Fondo ferie e festività non godute personale dipendente, che subisce un decremento rispetto al 2010 per effetto degli utilizzi nel 2011 e un residuo ferie al 31.12 decisamente inferiore;
- Fondo per formazione del personale, pari al 1% delle retribuzioni (per il personale del settore educativo è stato accantonato lo 0,05% in considerazione della temporaneità di impiego e valutati i costi indicativi di un anno);
- Fondo spese legali, in relazione alla decisione di procedere per vie legali al recupero dei crediti; l'accantonamento a tale fondo è avvenuto mediante giroconto dal fondo per controversie legali in corso (non sussistono al 31.12 cause in corso).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono contabilizzati i debiti per trattamento di fine rapporto del personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale Inpdap. L'indennità di fine rapporto per questa categoria di lavoratori è quindi a carico dell'ASP.

L'Azienda al 31.12.2011 non ha debiti per TFR da erogare, in quanto tutto il personale dipendente risulta iscritto alla gestione previdenziale Inpdap.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso soci per finanziamenti

Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.

Debiti per mutui e prestiti

Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.

Debiti verso Istituto tesoriere

Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31.12..

Debiti per acconti

Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere

I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31.12. per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31.12. per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio al valore di mercato per beni o servizi analoghi.

Valore al 31.12.2010	€. 1.457.283,00
Valore al 31.12.2011	€. 2.114.854,00
Variazione	€. 657.571,00

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti				
Debiti per mutui e prestiti				
Debiti v/Istituto Tesoriere	€. 1.529			€. 1.529
Debiti per acconti	€. 43			€. 43
Debiti v/fornitori	€. 1.500.538			€. 1.500.538
Debiti v/società partecipate				
Debiti v/regione				
Debiti v/provincia				
Debiti v/comuni dell'ambito distrettuale	€. 16.708			€. 16.708
Debiti v/azienda sanitaria	€. 2.390			€. 2.390
Debiti v/Stato e altri Enti pubblici	€. 4.150			€. 4.150
Debiti tributari	€. 3.357			€. 3.357
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€. 157			€. 157
Debiti v/personale dipendente	€. 401			€. 401
Altri debiti v/privati	€. 17.346			€. 17.346
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€. 568.235			€. 568.235
Totale	€. 2.114.854			€. 2.114.854

Le variazioni subite dai debiti sono così dettagliate:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
Debiti v/soci per finanziamenti			
Debiti per mutui e prestiti			
Debiti v/Istituto Tesoriere	€. 1.113	€. 1.529	€. 416
Debiti per acconti	- €.1	€. 43	€. 44
Debiti v/fornitori	€. 1.195.415	€. 1.500.538	€. 305.123
Debiti v/società partecipate			
Debiti v/regione			
Debiti v/provincia			
Debiti v/comuni dell'ambito distrettuale	- €. 100	€. 16.708	€. 16.808
Debiti v/azienda sanitaria	€. 3.324	€. 2.390	- €. 934

Debiti v/Stato e altri Enti pubblici	€. 21.600	€. 4.150	- €. 17.450
Debiti tributari	€. 7.359	€. 3.357	- €. 4.002
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€. 157	€. 157	
Debiti v/personale dipendente		€. 401	€. 401
Altri debiti v/privati	€. 44.513	€. 17.346	- €. 27.167
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€. 183.903	€. 568.235	€. 384.332
Totale	€. 1.457.283	€. 2.114.854	€. 657.571

E) Ratei e risconti passivi

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31.12.2010	€. 11.260,00
Valore al 31.12.2011	€. 26.516,00
Variazione	€. 15.256,00

Risconti passivi

Valore al 31.12.2010	€. 59.319,00
Valore al 31.12.2011	€. 49.916,00
Variazione	- €. 9.403,00

Non sussistono, al 31.12.11, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Ratei passivi

Descrizione	Importo
Su gas e riscaldamento	€. 3.804
Su energia elettrica	€. 614
Su acqua	€. 278
Su spese telefoniche fissa, mobile e dati	€. 2.412
Su canoni di manutenzione	€. 18.234
Su oneri bancari	€. 8
Su collaborazioni	€. 1.000
Su tassa smaltimento rifiuti	€. 148
Su spese postali	€. 18
Totale	€. 26.516

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Su rette asili nido	€. 61
Su fitti attivi dal patrimonio urbano	€. 49.855
Totale	€. 49.916

Conto economico**Riconoscimento costi e ricavi**

I costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31.12.2011.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali si ritiene probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore al 31.12.2011 € 8.006.277,00

Si dettano di seguito le componenti più significative:

Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette:	
Centro Diurno	€ 164.244
Casa Residenza 1	€ 1.263.817
Gruppo Appartamento	€ 33.567
Casa Residenza 2	€ 894.812
Oneri a rilievo sanitario:	
Centro Diurno	€ 122.167
Casa Residenza 1	€ 927.056
Casa Residenza 2	€ 718.309
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:	
Personale Medico Casa Residenza 2	€ 21.276
Personale infermieristico Casa Residenza 1	€ 270.663
Personale infermieristico Casa Residenza 2	€ 327.878
Personale infermieristico Centro Diurno	€ 10.555
Servizio fisioterapico Casa Residenza 1	€ 45.511
Servizio fisioterapico e coordinamento sanitario Casa Residenza 2	€ 52.913
Servizio fisioterapico Centro Diurno	€ 13.633
Altri ricavi:	

Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 29
Rimborso spese di trasporto	€ 25.904
Servizio assistenza anziani e sportello sociale	€ 21.763
Altri ricavi diversi	€ 7.723
Rette da attività commerciale:	
Rette Asili Nido	€ 220.303
Altri ricavi commerciali	
Servizio Sostegno handicap	€ 755.837
Totale	€ 5.897.960

Costi capitalizzati

Descrizione	Importo
Quota per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti:	
Quota per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti	€ 983.713
Totale	€ 983.713

Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31.12.2011, rimanenze di attività in corso.

Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	
Fitti attivi dal patrimonio rustico	€ 64.853
Fitti attivi dal patrimonio urbano	€ 368.715
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	
Rimborsi per infortuni personale dipendente	€ 2.625
Rimborsi assicurativi	€ 26
Altri rimborsi diversi	€ 333
Plusvalenze ordinarie	
Plusvalenze ordinarie	€ 100
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo ordinarie:	
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 2.457
Altri ricavi istituzionali:	
Altri ricavi istituzionali	€ 20.095
Ricavi da attività commerciale:	
Contributo Comune di Rimini Nidi	€ 482.304
Contributi Provincia di Rimini Nidi	€ 8.999
Totale	€ 950.507

Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale:	
Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	€ 172.997
Altri contributi da privati:	
Altri contributi da privati	€ 1.100
Totale	€ 174.097

B) Costi della produzione

Valore al 31.12.2011

€ 8.003.553

Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali e altri prodotti sanitari	€ 1.531
Presidi per incontinenza	€ 81.935
Altri presidi sanitari	€ 2.655
Piccola attrezzatura socio-sanitaria	€ 3.921
Presidi per l'infanzia	€ 5.912
Altri beni socio-sanitari	€ 1.336
Totale	€ 97.290

Acquisti di beni tecnico-economali

Descrizione	Importo
Generi alimentari	€ 173.042
Materiale di pulizia	€ 11.222
Articoli per manutenzione	€ 6.962
Cancelleria, stampati e materiale di consumo	€ 16.980
Materiale di guardaroba	€ 6.046
Carburanti e lubrificanti	€ 2.032
Piccola attrezzatura (cucina, stoviglie)	€ 710
Materiale igienico	€ 4.033
Materiale di consumo usa e getta	€ 2.488
Piccola attrezzatura varia	€ 928
Materiale didattico	€ 5.526
Altri beni tecnico-economali	€ 4.580
Totale	€ 234.549

Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale

Descrizione	Importo
Appalto gestione attività socio-assistenziale	€ 1.648.832
Appalto gestione attività infermieristica	€ 365.100
Appalto gestione attività riabilitativa	€ 102.764
Totale	€ 2.116.696

Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio appoggio cucina	€ 103.394
Servizio magazzino	€ 23.504
Servizio manutentore	€ 16.412
Servizio pulizia	€ 348.014
Servizio igiene ospiti	€ 8.646
Servizio trasporto	€ 3.588
Servizio animazione	€ 91.100
Elaborazione stipendi	€ 16.556
Spese di lavanderia	€ 154.792
Altri servizi socio-assistenziali	€ 13.250
Servizi di vigilanza	€ 1.307
Servizi ambientali	€ 3.672
Servizio ristorazione	€ 161.568
Servizi per laboratori infanzia	€ 1.914
Altri servizi diversi	€ 13.320
Totale	€ 961.037

Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	€ 24.685
Totale	€ 24.685

Consulenze socio-sanitarie e socio-assistenziali e altre consulenze

Descrizione	Importo
Consulenze socio-sanitarie	€ 18.994
Consulenze amministrative	€ 10.392
Consulenze legali	€ 12.011
Consulenze tecniche	€ 7.957
Consulenze infanzia	€ 695
Totale	€ 50.051

Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione socio-sanitarie	€ 24.355
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione amministrative	€ 81.145
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione tecniche	€ 3.781
Totale	€ 109.281

Utenze

Descrizione	Importo
Spese fonia e dati	€ 12.667
Spese fonia mobile	€ 6.117
Energia elettrica	€ 88.336
Gas e riscaldamento	€ 80.859
Acqua	€ 20.510
Totale	€ 208.489

Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Manutenzione terreni	€ 936
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	€ 29.506
Manutenzioni e riparazioni impianti, macchinari	€ 29.841
Manutenzioni e riparazioni automezzi	€ 1.118
Manutenzione e riparazione Sede Istituto	€ 46.373
Manutenzione e riparazione ausili sanitari	€ 1.687
Canoni di assistenza	€ 36.510
Canoni di manutenzione	€ 18.235
Altre manutenzioni e riparazioni	€ 8.889
Totale	€ 173.095

Costi per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Indennità/gettone Presidente CdA	€ 22.961
Indennità/gettone Consiglieri CdA	€ 13.650
Indennità organo di controllo (revisore)	€ 8.809
Totale	€ 45.420

Assicurazioni

Descrizione	Importo
Assicurazione fabbricati	€ 3.918
Assicurazione automezzi	€ 1.265
RCT	€ 6.766
Assicurazione Sede Istituzionale	€ 1.940

Assicurazione terreni	€ 1.313
Altri costi assicurativi	€ 256
Totale	€ 15.458

Altri servizi

Descrizione	Importo
Spese di pubblicità	€ 2.454
Altri servizi	€ 16
Totale	€ 2.470

Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Noleggi amministrativi	€ 3.090
Noleggi vari	€ 886
Canone illuminazione lampade votive	€ 20
Totale	€ 3.996

Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse	€ 1.990.421
Competenze variabili	€ 80.708
Competenze per lavoro straordinario	€ 1.458
Rimborso competenze personale in comando	€ 23.951
Totale	€ 2.096.538

Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili	€ 604.339
INAIL	€ 19.321
Rimborso oneri sociali personale in comando	€ 6.714
INPS collaboratori	€ 11.756
INPS Ds	€ 19.110
Totale	€ 661.240

Trattamento di fine rapporto

L'azienda al 31.12.2011 non ha in utilizzo la suddetta voce.

Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Aggiornamento e formazione personale	€ 15.039
Rimborso spese trasferta	€ 4.315
Medicina del Lavoro: Legge 626	€ 5.952
Visite fiscali	€ 265
Responsabile sicurezza	€ 10.297
Totale	€ 35.868

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12, ha subito la seguente evoluzione:

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	31.12.10	31.12.11	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio-assistenziale e sanitario – comparto	25	25	
Personale amministrativo – dirigenza			
Personale amministrativo – comparto	5	5	
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto	8	8	
Totale personale a tempo indeterminato	38	38	

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio-assistenziale e sanitario – comparto			
Personale amministrativo – dirigenza			
Personale amministrativo – comparto	5	4	- 1
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto	58	58	
Totale personale a tempo determinato	63	62	- 1

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti e i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	€ 8.976
Ammortamento software e altri diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 6.883
Ammortamento migliorie su beni di terzi	€ 542
Ammortamento costo pubblicazione bandi pluriennali	€ 2.596
Ammortamento formazione e consulenza	€ 17.633
Totale	€ 36.630

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 436.021
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	€ 414.833
Ammortamento impianti e macchinari	€ 6.231
Ammortamento attrezzature	€ 21.761
Ammortamento mobili e arredi	€ 43.766
Ammortamento macchine d'ufficio	€ 9.565
Ammortamento automezzi	€ 8.682
Ammortamento impianti HI-FI	€ 1.433
Ammortamento altri beni	€ 6.644
Totale	€ 948.936

Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31.12.2011 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'Azienda al 31.12.2011 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari	€ 7.185
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	€ 8.330
Totale	- € 1.145

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economici	€ 10.851
Rimanenze finali di beni tecnico-economici	€ 10.531
Rimanenze iniziali valori bollati	€ 59
Rimanenze finali valori bollati	€ 642
Totale	- € 263

Accantonamenti ai fondi rischi

Nessun accantonamento ai fondi rischi è presente al 31.12.2011.

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione	Importo
Accantonamento produttività dipendenti	€ 77.895
Accantonamento per arretrati contrattuali	€ 13.988
Accantonamento fondo ferie e festività non godute	- € 23.105
Accantonamento per ruoli contributivi arretrati	€ 3.000
Altri accantonamenti	€ 7.525
Totale	€ 79.303

Detti accantonamenti trovano specifica contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti il personale dipendente si specifica che la valorizzazione delle ferie maturate e del recupero ore straordinario in essere al 31.12.2011 è avvenuta sulla base delle ore residue di ferie da effettuare ad eccezione del personale educativo nei nidi per il quale il maturato viene interamente smaltito.

Oneri diversi di gestione

Costi amministrativi

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	€ 3.695
Spese di rappresentanza	€ 847
Quote associative	€ 532
Oneri bancari e spese di tesoreria	€ 2.233
Abbonamenti, riviste e libri	€ 2.334
Feste di rappresentanza	€ 4.203
Spese legali	€ 1.058
Altri costi amministrativi	€ 9.669
Totale	€ 24.571

Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
--------------------	----------------

ICI	€ 45.345
Consorzio di bonifica	€ 1.542
Imposta di Registro	€ 3.313
Imposta di Bollo	€ 75
Ritenute alla fonte	€ 12.124
Imposta di scopo	€ 2.392
Totale	€ 64.791

Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tassa smaltimento rifiuti	€ 8.725
Tassa di proprietà automezzi	€ 516
COSAP	€ 2.683
Altre tasse	€ 132
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€ 16
Totale	€ 12.072

Minusvalenze ordinarie

Nel corso del 2011 non si è rilevata alcuna minusvalenza.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinario

Nel corso del 2011 non si è rilevata alcuna sopravvenienza passiva e/o insussistenza dell'attivo ordinaria avendo fatto ricorso all'utilizzo del fondo rischi non coperti da assicurazione.

Contributi erogati ad aziende no-profit

Descrizione	Importo
Contributi vari	€ 2.495
Totale	€ 2.495

C) Proventi e oneri finanziari

Valore al 31.12.2011 € 165.098,00

Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritte nell'attivo partecipazioni.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 5.534
Interessi attivi bancari e postali	€ 51.687
Proventi finanziari diversi	€ 108.290
Totale	€ 165.511

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Interessi passivi bancari	€ 398
Oneri finanziari diversi	€ 15
Totale	€ 413

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

Valore al 31.12.2011 € 51.541,00

20) Proventi da:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	€ 64.701
Totale	€ 64.701

21) Oneri da:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 1.642
Totale	€ 1.642

Le Sopravvenienze attive straordinarie derivano dalla rilevazione dei crediti d'imposta relative agli anni 2008-2009 e 2009-2010 in conseguenza delle minori imposte derivanti dalla classificazione come immobili storici di alcuni fabbricati di proprietà dell'ASP.

Le Sopravvenienze passive straordinarie derivano prevalentemente da rettifiche a poste derivanti da crediti maturati negli anni passati.

22) Imposte sul reddito

Valore al 31.12.2011 € 224.176,00

Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	€ 146.877
Irap altri soggetti	€ 9.537
Irap su attività commerciale	€ 52.212
Totale	€ 208.626

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata utilizzando un sistema misto:

- con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente impiegato nell'attività assistenziale e amministrativa generale, alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio;

- con il metodo commerciale ad aliquota del 3,9% relativamente all'imponibile generato dall'attività commerciale dei servizi educativi, alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

Ires

Descrizione	Importo
Ires – imposta corrente	€ 15.550
Totale	€ 15.550

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2011. L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e dal risultato prodotto dalla gestione dell'attività commerciale (Servizi educativi).

23) Utile o (perdita) d'esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un'utile di **€ 6.705**.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.to il Presidente dell'Asp
Massimiliano Avv. Angelini

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 - Rimini (RN)

Relazione del Revisore - Bilancio al 31.12.2011

Signori Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, e risulta pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state inoltre osservate tutte le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n.279 del 12 /03/2007, oltrechè dal Manuale Operativo per le A.S.P. che detta i criteri di valutazione delle poste di bilancio, redatto dal gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Preliminarmente Vi informo che il sottoscritto Revisore, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento (così come previsto dall'art. 2403, comma 1, del Codice civile), deve altresì esercitare il controllo contabile, in conformità al disposto dall'art. 2409-bis, comma 3, del Codice civile, richiamato dall'art. 2477 comma 4 e come disciplinato dallo Statuto di codesta A.S.P..

Pertanto, in base alle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario", emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, quando il soggetto incaricato del controllo contabile è il Collegio Sindacale, tale organo, oltre ad una relazione contenente il suo giudizio sul bilancio, a norma dell'art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile, deve anche, a norma dell'art. 2429 del Codice civile, riferire alla Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

In tali circostanze, in cui il soggetto incaricato del controllo contabile è tenuto dalle norme nazionali a rilasciare anche altre attestazioni, oltre alla espressione del giudizio sul bilancio, la Professione Internazionale dà indicazioni affinché:

- a) sia emessa una unica relazione;
- b) tale relazione contenga una prima parte con l'espressione del giudizio sul bilancio ed una seconda parte con tutte le altre attestazioni richieste.

PARTE PRIMA: giudizio sul bilancio, a norma dell'art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2011 rammentando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società, mentre la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, basato sulla revisione contabile, spetta allo scrivente Sindaco revisore.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri

contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	2011	2010
TOTALE ATTIVO	€ 41.857.994,00	€ 42.179.967,00
TOTALE PASSIVO E FONDI	€ 2.497.958,00	€ 1.842.923,00
PATRIMONIO NETTO	€ 39.353.331,00	€ 40.337.44,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 6.705,00	€ 5.154,00
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.006.277,00	€ 6.834.252,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 8.003.553,00	€ 6.740.151,00
DIFFERENZA	€ 2.724,00	€ 94.101,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 165.098,00	€ 124.783,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 63.059,00	€ - 39.269,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 230.881,00	€ 174.461,00
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	€ 224.176,00	€ 179.615,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 6.705,00	€ 5.154,00

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile con eccezione dei rilievi sotto esposti; in particolare si osserva:

- per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali si segnala che nel 2011 sono state iscritte nell'attivo € 3.531,00 per l'acquisto di software e licenze d'uso, € 1.625,00 per migliorie su beni di terzi, € 7.621,00 per la pubblicazione di bandi relativi a beni strumentali, € 12.376,00 per consulenze ad utilità pluriennale relative alla formazione del personale relativamente all'utilizzo dei nuovi software. Gli oneri in questione sono stati ammortizzati nell'esercizio in base al piano sistematico predisposto dagli amministratori che tiene conto delle residue possibilità di utilizzo.

Non sono state capitalizzate ulteriori spese nell'esercizio chiuso; il decremento è dato dall'ammortamento dei costi capitalizzati.

- Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali si segnala che le nuove acquisizioni, pari ad € 1.032.308,00 sono state iscritte al costo di acquisto e/o produzione interna, computandovi anche i costi accessori. Dal costo delle immobilizzazioni in argomento è stato dedotto, per quelle di durata limitata nel tempo, il relativo ammortamento; non sono state apportate, nell'esercizio, svalutazioni né rivalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni o rivalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Le spese in oggetto sono relative per € 539.476,00 a ristrutturazione di immobili, per € 372.072,00 a mobili e arredi, per € 52.277,00 a impianti e macchinari, per € 27.062,00 a attrezzatura sanitaria, per € 28.654,00 a macchine d'ufficio e per € 12.557,00 ad attrezzatura varia.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; l'aliquota applicata normalmente coincide col coefficiente previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. 29/3/2007 n.279 e rapportate al periodo di durata dell'esercizio sociale. Per l'esercizio in corso le quote di ammortamento sono state determinate in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo dalla data del medesimo.

- Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le A.S.P., sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con l'utilizzo del conto "contributo in conto capitale" o del conto "finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni".

- Le rimanenze sono relative a merci e beni di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato col metodo LIFO) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;

- i crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante secondo il valore di presumibile realizzo, cioè al netto degli adeguamenti per le perdite dovute a inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili;
- le disponibilità liquide risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente;
- i debiti sono stati iscritti nel passivo al valor nominale;
- i ratei e risconti riguardano componenti positivi e negativi di redditi comuni a più esercizi e sono determinati in funzione della competenza economico- temporale.

Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi, con l'eccezione dei rilievi sottoesposti, sono nel complesso, conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà del bene; nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento; relativamente ai proventi finanziari diversi si rileva che gli stessi sono calcolati, al tasso di legge, su un'indennità di esproprio in corso di approvazione, quindi non ancora definitiva;
- gli amministratori non hanno rilevato in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

Rilievi

Relativamente all'accantonamento per ratei ferie e permessi di competenza dell'esercizio, effettuato in bilancio, si evidenzia che non è stato possibile controllare il dato fornito dal responsabile amministrativo con prospetti elaborati dai software dell'ufficio paghe, chiesti dal revisore ma non disponibili, o con altre fonti. Dai dati ricevuti emerge che al 31.12.2011 residuavano n.5.011,75 ore di ferie a fronte delle quali è stato stanziato in bilancio un fondo di €64.681,12 .

Giudizio ex art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile

Signori Soci,

a giudizio del revisore, che si basa sulle informazioni acquisite durante le verifiche trimestrali e sui dati ricevuti dal responsabile amministrativo in sede di formazione del rendiconto, il soprammenzionato bilancio, con la riserva dei rilievi su esposti, è complessivamente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta, nell'insieme, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "A.S.P. CASA VALLONI" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice civile

Si ritiene di dover sottoporre all'attenzione dei destinatari del bilancio particolari richiami di informativa:

- Si evidenzia come il risultato negativo della gestione dei nidi di infanzia e del sostegno all'handicap necessita di un controllo almeno trimestrale dei consuntivi al fine di apportare le necessarie azioni correttive;
- Si evidenzia inoltre la bassa redditività della gestione del patrimonio.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo con il bilancio ex art. 2409-ter, comma 2, lett. e) del Codice civile

Signori Soci,

la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo dell'A.S.P.. E' di mia competenza l'espressione del

giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.2409 ter, comma 2, del Codice civile. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente col bilancio d'esercizio della A.S.P. Casa Valloni chiuso al 31.12.2011.

PARTE SECONDA: relazione del Revisore all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

Il revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato, qualora invitato, alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Il revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non ho osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali.

Il revisore, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel periodo considerato ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, per quanto di mia competenza, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali. Anche a tale proposito, salvo i rilievi su esposti, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:

- Parere del revisore sulla proposta avente ad oggetto la "Contrattazione decentrata integrativa anno 2010".

- Parere del revisore sulla variazione della dotazione organica della "A.S.P. CASA VALLONI".

Bilancio di esercizio

Ho esaminato il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2011 in merito al quale ho in precedenza riferito.

Posso aggiungere a tal proposito che ho anche vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed anche a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nei limiti di quanto si è potuto verificare si rileva che nella redazione del bilancio, non sono state derogate norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e i rilievi e le osservazioni sono state su esposte.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Soci,

considerando anche le risultanze dell'attività di controllo contabile demandata a questo Organo, con l'eccezione dei rilievi su esposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2011, concordando altresì con la proposta di riportare il risultato di esercizio interamente a nuovo e di accantonarlo a copertura di eventuali future perdite.

Rimini, lì 18 giugno 2012.

IL REVISORE
(Dott. Marina Vagnetti)

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini (RN)
Sede Amministrativa: via M. D'Azeglio n. 13 – Rimini (RN)

Rendicontazione Sociale – bilancio al 31.12.2011

Premessa

La presente rendicontazione, accompagnatoria del bilancio d'esercizio al 31.12.2011, intende ampliare l'informativa meramente economico-finanziaria offerta dai documenti contabili, per favorire una maggiore "leggibilità" degli obiettivi, delle azioni e dei risultati prodotti nel corso dell'anno.

Il Bilancio Sociale viene definito come "il documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali e operativi".

E' per questa ragione che, viste la natura pubblica e le finalità dell'Asp, riteniamo doveroso esplicitare i fini, le modalità e le risorse che guidano le azioni gestionali e finanziarie dell'ente.

Pertanto, nel proseguo del documento, verranno indicati priorità e obiettivi dell'amministrazione, interventi realizzati e programmati e risultati raggiunti.

Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

L'ASP

L'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Casa Valloni" è nata il 01.04.2008 a seguito della trasformazione per fusione delle Ipab "Istituto Valloni" e "Casa dei Tigli".

Esercita la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio, organizzando ed erogando servizi rivolti ad anziani sia autosufficienti sia non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

E' inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale e opera secondo i principi in essa definiti. In particolare, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, collabora unitamente alla Regione e agli Enti locali alla realizzazione di un sistema integrato di interventi avente carattere di universalità, fondato sui principi di cooperazione e promozione della cittadinanza sociale e operante per assicurare il pieno rispetto dei diritti ed il sostegno della responsabilità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

Nell'anno 2010, con la delibera n. 5 del 27 agosto, l'Assemblea dei Soci ha approvato la modifica statutaria con la quale si sono ampliate le finalità dell'ASP, introducendo all'organizzazione ed erogazione di servizi e di interventi socio assistenziali anche i servizi e gli interventi educativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

Sistema di Governance

La Legge Regionale 2/2003 ha sancito l'appartenenza delle Asp al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito tra diverse istituzioni le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo. Sono attori di tale sistema la Regione, i Comuni (generalmente soci di maggioranza dell'Asp), la Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria, le Province.

In particolare, un ruolo di primo piano è occupato dai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, e si esplica sia nella fase di trasformazione delle Ipab in Asp sia successivamente mediante controlli sull'attività e sul funzionamento dell'Azienda.

Oltre alla normativa statale e regionale l'Asp è governata anche da un sistema di norme interne, quali:

- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali di costituzione e funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, funzioni e ruoli organizzativi in generale;
- il Regolamento di contabilità, che disciplina la predisposizione e la tenuta dei documenti contabili secondo i criteri del sistema economico-patrimoniale, analitico nonché la suddivisione per centri di costo e di responsabilità.

Il sistema di governance

Secondo quanto stabilito dalla disciplina regionale nonché dallo Statuto esiste una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e le funzioni gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione (organi dell'Azienda), le seconde sono riservate alla struttura organizzativa.

Sono organi dell'Asp:

L'Assemblea dei Soci, formata dal Sindaco del Comune di Rimini, o da suo delegato, avente la funzione di Presidente, e dal Sindaco del Comune di Bellaria-Igea Marina, o da un suo delegato, è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda. Attraverso apposita convenzione stipulata alla vigilia della trasformazione, le quote di partecipazione dei detti comuni sono le seguenti:

- Comune di Rimini, 98,77%;
- Comune di Bellaria-Igea Marina, 1,23%;

Il Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri dura in carica per cinque anni. E' l'organo che da attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato tra i membri del Consiglio di Amministrazione, dura in carica per cinque anni e può essere rieletto una sola volta. Ha la legale rappresentanza dell'Asp;

L'Organo di Revisione contabile, nel nostro caso revisore unico, nominato dalla Regione che esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Asp.

La figura del Direttore Generale che, secondo normativa, ha la responsabilità gestionale dell'Azienda è stata sostituita da un Consulente di Direzione, che oltre a specifiche attività ad esso affidate, ha il compito di sovrintendere, collaborare, indirizzare e coordinare le azioni dei singoli responsabili di settore verso l'obiettivo aziendale comune. La responsabilità gestionale rimane, per ognuno in relazione al settore che dirige, in capo ai singoli responsabili.

La Mission e i Valori

La finalità che guida l'Asp nel proprio agire quotidiano derivano dallo Statuto (articolo 4) e dalla Legge Regionale 2/2003. Organizza ed eroga servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, all'infanzia e all'adolescenza orientando l'attività al rispetto della dignità della persona e alla garanzia di riservatezza; all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto della volontà degli utenti e delle loro famiglie.

L'Azienda riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

L'Azienda informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

L'Azienda è dotata di una "Carta dei servizi" ove sono espressi, tra l'altro, a tutela degli interessi della collettività, i seguenti principi fondamentali da assumere per l'erogazione dei servizi:

- continuità del servizio
- eguaglianza
- efficacia
- efficienza
- trasparenza
- partecipazione
- valutazione
- adattabilità

Gli obiettivi strategici e le strategie

Per l'anno 2011 gli obiettivi strategici a livello di azienda individuati dal Piano Programmatico 2011/2013 sono quattro.

I quattro macro obiettivi (qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi; equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo; innovazione organizzativa e gestionale; comunicazione, partecipazione e coinvolgimento di tutti i "portatori di interesse") sono poi stati declinati in obiettivi annuali per i singoli responsabili, approvati con delibera di CdA n. 21 del 31 maggio 2011.

Gli obiettivi annuali individuati sono:

Settore Servizi Socio Assistenziali

1. Ristrutturazione Casa Residenza 1 (ex Casa Protetta)
2. Consolidamento e miglioramento della qualità del servizio
3. Progetto "Gentilezza: un modello di servizio centrato sulla persona"
4. Consolidamento e miglioramento della qualità del servizio

Settore Servizi Educativi

1. Predisposizione e sviluppo del Modello Educativo identificativo dei Nidi Asp
2. Informatizzazione sito utenza – Predisposizione accesso famiglie
3. Raggiungimento di uno standard di qualità adeguato alla riconferma del servizio affidato. Raggiungimento soglia minima della qualità del servizio percepita dalle famiglie

Settore Servizi Tecnici

1. Adeguamento strutture e attrezzature obsolete alle nuove tecniche di trasformazione degli alimenti
2. Valorizzazione e utilizzo del patrimonio
3. Adeguamento di servizi e strutture ai requisiti generali e specifici dell'accreditamento

Settore Amministrazione Finanza e Controllo

1. Descrivere, misurare, gestire la strategia. La Balanced-ScoreCard
2. Riorganizzazione e potenziamento del ruolo dell'Ufficio Legale
3. Rinnovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDL)
4. Aggiudicazione lavori di ristrutturazione del fabbricato denominato Palazzo Valloni
5. L'importanza della risorsa "personale": gestione, coinvolgimento, valorizzazione

La struttura organizzativa

Nell'anno 2011 l'Asp si è organizzata in quattro settori che rispondono ad altrettanti ambiti funzionali e responsabili:

1. Settore Amministrazione Finanza e Controllo;
2. Settore Servizi Educativi;
3. Settore Servizi Socio-Assistenziali;
4. Settore Servizi Tecnici.

Tali settori esplicano direttamente, con personale dell'Ente, i seguenti servizi:

- servizi amministrativi: segreteria generale, bilancio e programmazione finanziaria, pianificazione strategica e controllo di gestione, organizzazione e personale, economato, legale, EDP, patrimonio;
- servizi educativi: servizio nido d'infanzia e servizio sostegno handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini;
- servizi socio-assistenziali e sanitari: assistenza alla persona, assistenza medica e infermieristica;
- servizi tecnici: ristorazione, attività alberghiera.

L'Asp si avvale inoltre di alcuni servizi gestiti in appalto:

- servizio assistenza di base;
- servizio di pulizia;
- servizio animazione;
- servizio manutenzione;
- servizio lavanderia;
- servizio magazziniere.

Relativamente ai servizi assistenziali e sanitari l'Asp fornisce ai propri ospiti, a fronte di una retta determinata e rivista annualmente unitamente all'ufficio di piano in relazione al case-mix degli ospiti, le seguenti prestazioni:

- assistenza alberghiera, comprensiva di alloggio, vitto secondo appropriate tabelle dietetiche, biancheria da camera, lavanderia e guardaroba;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- assistenza quotidiana di base: igiene della persona, assunzione cibo, cure estetiche (barbiere, parrucchiere, pedicure), eventuale accompagnamento in presidi sanitari e/o altri servizi pubblici;
- assistenza quotidiana specialistica: infermieristica, medico generica di base, riabilitativa secondo la normativa regionale e nazionale, accesso ai servizi specialistici ed ospedalieri della Azienda sanitaria locale, e/o privati convenzionati;
- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti parafarmaceutici necessari;
- attività ricreative-culturali e di animazione.

Le prestazioni alberghiere, tutelari, ricreativo-culturali e di animazione vengono fornite da personale professionalmente qualificato dipendente dell'Ente o in rapporto convenzionato.

Le prestazioni infermieristiche e sanitarie sono a carico dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, in quanto ente gestore delle attività sanitarie, secondo gli standards regionali vigenti, regolamentate da specifiche convenzioni.

I medici operanti nella struttura hanno la responsabilità terapeutica di ciascun assistito, comprese le visite specialistiche e i ricoveri ospedalieri.

La composizione delle strutture assistenziali è così dettagliata:

- a) Casa Protetta, 88 posti letto suddivisi in quattro Nuclei;
- b) Residenza Sanitaria Assistenziale, 44 posti letto suddivisi in due Nuclei;
- c) Centro diurno, 25 posti (un Nucleo);
- d) Gruppo appartamento, 4 posti letto.

Tale composizione, a partire dal 1 luglio 2011 e in conseguenza della sottoscrizione del contratto di servizio tra ASP, ufficio di piano e ASL si è, conformemente al piano di adeguamento presentato per l'ottenimento dell'accreditamento transitorio, come di seguito modificato:

- a) Casa Residenza Assistenziale 1, 65 posti letto suddivisi in tre Nuclei;
- b) Casa Residenza Assistenziale 2, 64 posti letto suddivisi in tre Nuclei;
- c) Centro diurno, 25 posti (un Nucleo);
- d) Gruppo appartamento, 4 posti letto.

Relativamente ai servizi educativi l'Asp offre un servizio di nido d'infanzia nelle seguenti strutture:

- a) Cerchio Magico, 63 posti per bambini dai 9 ai 36 mesi, suddivisi in tre sezioni (piccoli, medi, grandi);
- b) Bruco Verde, 37 posti per bambini dai 9 ai 26 mesi, suddivisi in due sezioni (piccolissimi, medi);

e un servizio di Sostegno all'handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini.

Tale settore esplica direttamente, con personale assunto a tempo determinato (nel rispetto delle tempistiche della convenzione siglata con il Comune di Rimini), le seguenti attività:

- Coordinamento Pedagogico, a cui è demandata l'attività di organizzazione e gestione dei Collettivi Nidi d'infanzia e Scuole d'infanzia;
- Organizzazione e gestione del personale educativo e ausiliario, a cui sono demandate le attività di determinazione del fabbisogno di personale per l'erogazione del servizio e di verifica del mantenimento del parametro previsto dalla normativa regionale;
- Servizio Nido d'Infanzia, che persegue le finalità di formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali; cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare; sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative. *(Nel rispetto della Legge Regionale Emilia Romagna 10 gennaio 2000 n.1 art. 2);*
- Servizio di Sostegno all'handicap, a cui sono demandate le attività di organizzazione di interventi educativi per l'integrazione scolastica, di mediazione specialistica per bambini che presentano deficit sensoriali, di accompagnamento educativo su progetto sulla base del PEI ed in riferimento al tempo scolastico, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

L'azione istituzionale e le attività istituzionali

Servizi socio-assistenziali agli anziani

Nel rispetto della vigente normativa regionale DGR 514/2009 "Accreditamento dei servizi socio sanitari" nell'anno 2011, precisamente a decorrere dal 1 luglio, sono stati firmati i contratti di servizio che hanno dato avvio all'accreditamento transitorio. Il Settore Socio Assistenziale e le strutture residenziali e semi residenziali hanno conseguentemente avviato il percorso di adeguamento previsto nel piano presentato nel 2010, realizzando tutte le attività programmate e pianificate.

Il programma prevedeva la realizzazione di alcuni interventi strutturali nelle strutture di Casa Protetta 1 (Casa Residenza per Anziani 1 – CRA1 ed RSA e Casa Protetta 2 (Casa Residenza per Anziani 2 – CRA2) e l'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti, al fine di poter

procedere nel 2012 all'assunzione graduale degli stessi. I lavori di ristrutturazione da realizzare consistevano in:

- Imbiancatura di un nucleo di CRA 2 (ex CP2);
- Acquisto e sostituzione di tutti gli arredi della CRA1 (ex CP1) previa esecuzione di interventi di rispesa degli intonaci, sistemazione dell'impianto elettrico, imbiancatura, sostituzione dei sanitari dei bagni;
- Ristrutturazione dei locali della cucina.

Considerando il notevole disagio che si sarebbe arrecato agli anziani residenti in struttura durante lo svolgimento dei lavori e la impossibilità di trasferire gli stessi presso la struttura "Le Grazie" di Covignano, non ancora ultimata, è stato necessario prevedere una organizzazione che considerava la predisposizione di un nucleo provvisorio presso la zona uffici (trasferiti in via D'Azeglio nel mese di maggio 2011) e di alcune stanze provvisorie presso il nucleo 1 della CRA1. Nei primi mesi dell'anno è stato fatto un piano dettagliato degli spostamenti previsti e sono state fatte le richieste agli Organi competenti AUSL e Comune per ottenere le necessarie Autorizzazioni. Nei primi mesi sono state espletate anche le procedure relative alla gara per l'acquisto dei mobili. Nel mese di giugno sono stati informati tutti i familiari sulla pianificazione dell'intervento ed è stato definito in modo dettagliato il piano dei trasferimenti.

Completata la gara è stato programmato l'arredo del nucleo provvisorio presso gli ex uffici al fine di poter trasferire gli anziani nel mese di settembre e poter concludere l'intervento nei tempi programmati.

Nei mesi di luglio e agosto sono stati fatti gli interventi strutturali preparatori all'allestimento del nucleo provvisorio e delle due stanze di appoggio, sono stati programmati i turni di servizio per gli operatori e si è proceduto ad inserire gradualmente persone con ricoveri temporanei per poter procedere al momento dell'avvio dei lavori alla riduzione di 4 posti letto (necessaria per tutta la durata dei lavori).

La scelta degli anziani da trasferire presso il nucleo provvisorio è stata fatta in base ad una valutazione multidimensionale, individuando prioritariamente le persone che non avevano autonomia nell'utilizzo dei servizi igienici, (considerato il numero esiguo di servizi presso il nucleo provvisorio) e anziani non disorientati.

Nel mese di settembre è stato allestito il nucleo provvisorio, predisposti i piani di lavoro degli operatori e il 3 ottobre sono stati trasferiti gli anziani dal terzo piano al piano terra. Contestualmente sono stati avviati i lavori di ristrutturazione.

Il 22 dicembre poco prima delle festività natalizie gli anziani trasferiti nel nucleo provvisorio realizzato presso gli uffici sono rientrati nel nucleo completato, rispettando i tempi programmati per la realizzazione degli interventi e permettendo loro di passare le festività in un ambiente più confortevole e rinnovato.

In seguito ai lavori di ristrutturazioni il numero di posti letto della CRA1 è passato da 68 a 65, con la trasformazione delle stanze triple più piccole in stanze a due letti, l'eliminazione di una stanza singola adibita ora a guardiola per gli infermieri e la realizzazione di una nuova stanza doppia al 1° piano.

Mentre si procedeva alla ristrutturazione della CRA1 sono state realizzate le procedure concorsuali per l'assunzione degli OSS dipendenti, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione dei RAA dipendenti ai nuclei di CRA1 e CRA2. La graduatoria finale è stata pubblicata nel mese di dicembre.

Nel corso del 2011 è stato altresì avviato il Progetto per la definizione del Modello di Servizio dell'ASP "Cura e Gentilezza".

Il progetto prevedeva la collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Psicologia, con cui è stata attivata una specifica convenzione nel maggio 2011. Nel corso dell'anno, con la supervisione del Prof. Rabih Chattat è stata avviata una ricerca azione presso la struttura di CRA2, seguita direttamente dalla psicologa Elisa Barbani incaricata dall'ASP. Il progetto ha previsto la realizzazione di incontri formativi specifici rivolti al personale di pendente dell'ASP e della Cooperativa Elleuno, che ha collaborato attivamente al progetto fornendo dati e coinvolgendo il proprio personale, impiegato in CRA2, nella formazione e negli incontri programmati. La ricerca ha permesso di affinare gli strumenti già in uso nella struttura, in particolare il Piano di lavoro Individuale e Integrato e la scheda di osservazione e introducendo una nuova scheda per la raccolta della storia di vita dell'ospite, al fine di rendere la metodologia di lavoro e di presa in carica coerente con i principi di un modello di

servizio centrato sulla persona. L'affiancamento della psicologa agli operatori e la collaborazione della stessa con le figure di coordinamento della struttura ha permesso di modificare la modalità di lavoro dell'equipe multi professionale per la stesura del PAI e delle riunioni di nucleo al fine di renderle più funzionali e coerenti con il modello di servizio, migliorando gli aspetti di efficienza ed efficacia. Gli incontri sono stati altresì per gli operatori momenti di formazione in itinere sulle modalità relazionali da adottare con gli ospiti considerando la *gentilezza* come qualità professionale. I risultati dell'intervento verranno analizzati nel corso del 2012, comparandoli con quelli della struttura di CRA1 che attuerà il medesimo percorso durante questo anno.

Sempre nel corso del 2011 si è proceduto alla scelta di un software gestionale per la cartella socio sanitaria da utilizzare nel 2012 nella struttura CRA1 (in gestione diretta all'ASP).

La scelta, fatta da un team composto delle principale figure di coordinamento assistenziale, sanitario e infermieristico dell'ASP e di altre figure professionali dipendenti della Cooperativa Elleuno, è stata fatta comparando e valutando tre dei prodotti più validi esistenti sul mercato, già in uso in alcune strutture della regione. Il processo di scelta si è concluso nel mese di dicembre con il fine di essere pronti all'avvio dell'utilizzo dal mese di gennaio 2012; considerato infatti, l'esiguo numero di operatori dipendenti dell'ASP impiegati in CRA1 ed il notevole impegno richiesto dalla ristrutturazione si è valutato opportuno avviare la formazione e l'utilizzo del software a partire dal mese di gennaio 2012.

Negli ultimi mesi del 2011 è stato predisposto un piano operativo per dividere la gestione delle due strutture a partire dal gennaio 2012; in particolare è stato fatto un programma di trasferimento dei dipendenti coinvolti, principalmente RAA e Infermieri, definendo un piano di affiancamenti per mantenere la continuità del servizio. Gli affiancamenti dei RAA e dei Coordinatori Sanitari che si sarebbero avvicinati fra le due strutture hanno avuto inizio già nel mese di dicembre. Nello stesso periodo sono state realizzate le riunioni con i familiari e gli ospiti per informarli dei cambiamenti che sarebbero stati realizzati.

Anche nel 2011 sono stati raccolti i questionari di soddisfazione del servizio, con le medesime modalità del 2010: spedizione postale ai familiari e intervista diretta agli anziani attribuendo un incarico alla medesima rilevatrice del 2010, figura esterna adeguatamente addestrata ed a conoscenza della realtà della struttura. La raccolta dei dati relativamente agli anziani è stata fatta negli ultimi mesi del 2011 al fine di raccogliere contestualmente un breve questionario relativo alla valutazione dei lavori di ristrutturazione eseguiti, per misurare il grado di soddisfazione rispetto all'intervento realizzato. Il medesimo questionario è stato spedito per posta ai familiari al termine dei lavori di ristrutturazione nel dicembre del 2011.

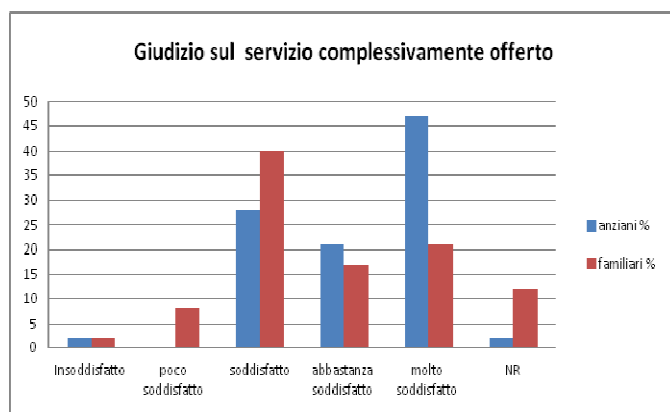
Rispetto a questo specifico questionario le risposte sono state molto positive. I questionari sono stati raccolti nel 30 per cento di anziani e familiari, gli anziani hanno espresso una soddisfazione rispetto alle quattro domande poste che si attestava nel 90% dei casi su soddisfatto o più che soddisfatto, un valore leggermente più basso pari all'80% si è riscontrato nelle risposte dei familiari, complessivamente il valore percentuale medio fra anziani e familiari corrisponde a 86. Nelle domande aperte sia gli anziani che i familiari hanno espresso considerazioni positive rispetto agli arredi scelti, ma hanno lamentato il permanere di spazi di vita troppo stretti, soprattutto nella zona soggiorno e pranzo. Qualche anziano ha sofferto della ristrettezza dei nuovi arredi, dell'ingombro delle sedie in spazi già così stretti e del letto più duro, molti hanno espresso un gradimento generale. I familiari hanno evidenziato una minore capienza di questi arredi rispetto ai precedenti, esprimendo una valutazione positiva sui letti.

Rispetto ai questionari di soddisfazione del servizio erogato, si riportano alcune considerazioni sintetiche che emergono dall'analisi dei dati relativi al triennio: 2009-2010-2011.

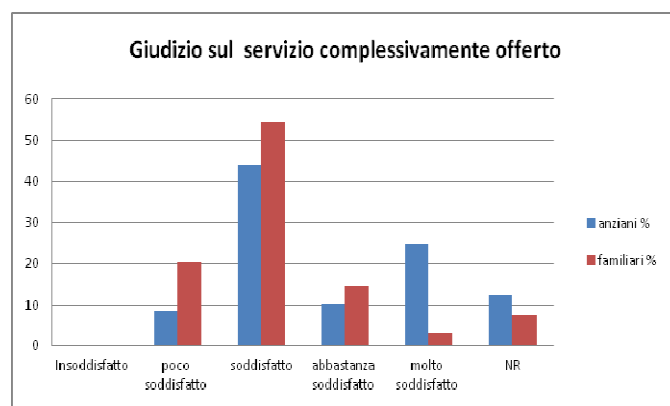
Riguardo alla percentuale di risposte non si evidenziano dati sostanzialmente diversi nei tre anni: la percentuale di anziani corrisponde al numero di anziani valutati in grado di comprendere e rispondere a domande, rispetto alle capacità cognitive, è il 28% nel 2009, il 29% nel 2010 e 2011. La percentuale di familiari è stata nel 2009 pari a 32, nel 2010 41 e nel 2011 37. Confrontando i dati nei tre anni, relativamente alla soddisfazione complessiva del servizio (% delle risposte positive, soddisfatto, più che soddisfatto e molto soddisfatto) nel 2009 per gli anziani era pari al 96, nel 2010 al 77 e nel 2011 all'82. Il dato relativo ai familiari era 78 nel 2009, 72 nel 2010, 79 nel 2011. Il dato 2010 sicuramente risente della ristrutturazione che ha comportato la riduzione del monte orario di presenza di operatori di

assistenza in tutti i nuclei. E' evidente la diminuzione della soddisfazione sia per gli anziani che per i familiari. Nel 2011 il valore aumenta in media del 6% passando dal 74,5% all'80,5%. Permangono considerazioni negative rispetto alla presenza degli operatori, considerata troppo bassa rispetto alle esigenze degli anziani, agli arredi, gli anziani esprimono la richiesta di maggiore presenza del fisioterapista e maggiore attenzione alle loro esigenze, la necessità di avere momenti di incontro con persone con cui condividere gli interessi; i familiari evidenziano la necessità di una presenza maggiore del personale di assistenza, maggiore attività di intrattenimento - socializzazione, oltre ad aspetti specifici quali lavanderia, vitto e portineria. Rispetto alle tre strutture il Centro Diurno presenta i valori di gradimento, soddisfazione più alti espressi sia dagli anziani che dai familiari, con un punteggio medio nelle domande superiore a quello medio delle strutture.

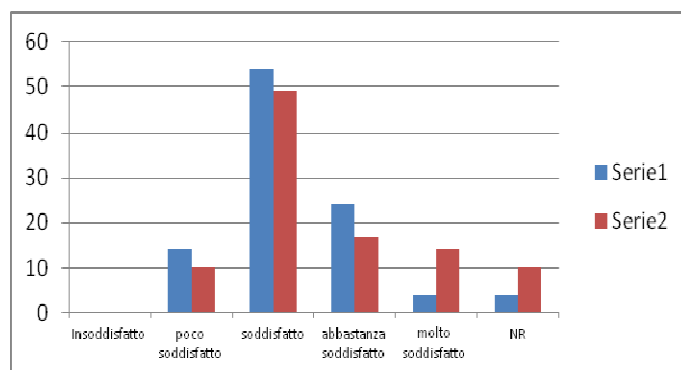
30) giudizio complessivo servizio 2009	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	2	2
poco soddisfatto		8
soddisfatto	28	40
abbastanza soddisfatto	21	17
molto soddisfatto	47	21
NR	2	12
TOTALE	100	100
% questionari raccolti	28	32



30) giudizio complessivo servizio 2010	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	0	0
poco soddisfatto	8	21
soddisfatto	44	54
abbastanza soddisfatto	10	15
molto soddisfatto	25	3
NR	13	7
TOTALE	100	100
% questionari raccolti	29	41



30) giudizio complessivo servizio 2011	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	0	0
poco soddisfatto	14	10
soddisfatto	54	49
abbastanza soddisfatto	24	17
molto	4	14



soddisfatto		
NR	4	10
TOTALE	100	100
% questionari raccolti	29	37

Infine, anche nel 2011, l'ASP ha partecipato alla progettazione dei Piani Attuativi distrettuali nell'ambito dei Piani di Zona 2009-2011, presentando la prosecuzione del progetto denominato "Amarcord Cafè".

Il progetto è stato approvato per un altro anno, "Amarcord cafè" ha proseguito la sua attività fino al termine di settembre con una pausa nel mese di agosto. Nel mese di ottobre è stato avviato il nuovo progetto, mantenendo la consueta apertura settimanale il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Nel corso del 2011 questa esperienza si è consolidata nel territorio riminese, la frequenza degli anziani accompagnati è stata più che soddisfacente; i dati relativi alla partecipazione agli incontri del caffè sono molto positivi, complessivamente 30 anziani hanno partecipato a qualche incontro, accompagnati da altrettanti familiari, in alcuni casi erano presenti più di un componente della famiglia. Un gruppo di 10 anziani e altrettanti familiari ha partecipato con regolarità a tutti gli incontri realizzati, il caffè è diventato un luogo di incontro privilegiato ed un punto di riferimento reale ove condividere e trovare sollievo al peso della quotidianità legato alle difficoltà della malattia. Per gli anziani la possibilità di passare un pomeriggio insieme ad amici conosciuti al caffè, condividendo momenti di divertimento e allegria. Agli incontri sono stati presenti in media sempre dai 10 ai 12 anziani accompagnati dai propri familiari.

La collaborazione attivata con l'Associazione Alzheimer Rimini ha permesso di divulgare la conoscenza dell'iniziativa favorendo la partecipazione di numerose nuove famiglie. Nel corso dell'anno con le associazioni coinvolte sono state realizzate diverse iniziative di comunicazione pubblica, la partecipazione a tv locali in servizi specifici, la partecipazione alla festa organizzata dall'Associazione Alzheimer Rimini in prossimità della giornata Internazionale dedicata alla malattia il 21 settembre di ogni anno, la diffusione nel giornalino dei pensionati e nei quotidiani locali, La predisposizione di un DVD da inserire nei siti delle associazioni coinvolte.

L'iniziativa di maggior interesse realizzata nel 2011 è stata l'organizzazione di una giornata seminariale al museo della città il 28 ottobre 2011. Il convegno è stato organizzato con l'associazione Alzheimer Rimini in collaborazione con l'AUSL – Centro Esperto Demenze ed il Comune di Rimini. Il convegno dal titolo "Percorsi e progetti a sostegno delle persone con demenza nella provincia di Rimini: uno sguardo al futuro" ha visto la partecipazione di 150 iscritti provenienti dai vari servizi della provincia e della regione.

Servizi educativi all'infanzia

Per quanto riguarda l'attività di erogazione e gestione dei servizi educativi si rileva che:

L'attività di sostegno all'handicap è cominciata con l'inizio dell'anno scolastico (14 settembre) e si è esplicata nella organizzazione del servizio di concerto con l'amministrazione comunale, essendo i bambini certificati con handicap, tutti inseriti in Nidi e Scuole d'Infanzia del Comune. L'attività di sostegno richiede un forte coordinamento con i servizi dell'Azienda Usl di Rimini, in particolare con la Neuropsichiatria infantile; per tale motivo sono previsti incontri di Gruppo, Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), a cui partecipano diverse figure e professionalità (sanitarie e non) che a vario titolo intervengono sulla resa del servizio.

La gestione del servizio di sostegno all'handicap nella fase iniziale dell'anno richiede una forte partecipazione e integrazione di tutti i soggetti, per impostare una corretta e condivisa modalità operativa e di gestione del servizio stesso, per ottemperare alla unicità e coerenza degli interventi, come strumento fondamentale del sistema. Per questo anno educativo il servizio di sostegno handicap è stato reso nei nidi e scuole dell'infanzia.

Il servizio nido d'infanzia con la gestione dei due servizi "Il Brucoverde" e "Il Cerchio Magico", per un totale di 100 bambini accolti in 5 sezioni (piccolissimi, piccoli, medi e grandi), ha "recuperato" la progettualità educativa e pedagogica attraverso uno specifico percorso di ricerca-azione, attivato con

l'Università degli studi di Firenze.

Questo percorso è rientrato negli obiettivi del settore Servizi Educativi. L'esperienza di gestione dal punto di vista pedagogico ed organizzativo è stata orientata alla qualità del servizio, dalle relazioni e al raggiungimento di un elevato grado di soddisfazione dell'utenza.

Riguardo ai progetti specifici dell'anno 2011, per i nidi gestiti direttamente dall'ASP Casa Valloni, si riportano i seguenti risultati:

Predisposizione Modello Educativo Nidi ASP

Il primo obiettivo del Settore Educativo individuato per l'anno 2011 è stata la predisposizione e sviluppo del Modello Educativo identificativo dei Nidi Asp. L'obiettivo e la progettualità sottesa hanno inteso qualificare il servizio, nell'intento di dare un servizio qualificato al territorio. L'obiettivo è stato non solo quello di offrire all'utenza un modello educativo "valido ed affidabile" ma anche riconoscibile e distintivo. A questo proposito è stata richiesta la collaborazione scientifica dell'Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione - per validare il modello educativo e diffonderlo al territorio.

Il modello ha inteso approfondire una prospettiva ecologica dello sviluppo, intendendo con questo in primo luogo una condivisione delle responsabilità tra i diversi attori sociali (decisori politici e specialisti) e una ampia responsabilizzazione e sostegno alle famiglie nel percorso genitoriale. Il progetto ha previsto il raggiungimento degli obiettivi in step diversi e complementari: 1° Supervisione nei e dei gruppi di lavoro: si è inteso acquisire una comune modalità progettuale e di documentazione per accrescere le professionalità e al contempo dare visibilità ai Nidi ASP. Il 2° step è la relazione con i genitori: particolare rilievo è stata data alla relazione con le famiglie attraverso: il colloquio di ascolto, videoregistrazioni; analisi e discussioni all'interno dei gruppi di lavoro. Il 3° step è l'educazione familiare ed il sostegno alla genitorialità: nella prospettiva ecologica dello sviluppo l'apporto dei genitori alla crescita complessiva dei figli è fondamentale. I nidi di infanzia, e gli altri contesti educativi, possono divenire luoghi di formazione per i genitori, mettendoli in condizione di aiutare a casa lo sviluppo complessivo dei figli. In particolare qui si intende promuovere la partecipazione dei genitori in un programma di sviluppo linguistico dei bambini, coinvolgendo e stimolando i genitori alla lettura ad alta voce. Verrà attivato "un albo dei prestiti" dei libri al nido e predisposta una scheda attraverso la quale il genitore dovrà osservare il proprio bambino durante questa esperienza. Il 4° step è la redazione di un Giornalino del Nido: in funzione del giornalino del nido è stata redatta una brochure che raccoglie le esperienze progettuali e formative dei Nidi ASP Valloni.

Lo STEP finale del progetto è stata la giornata di studio conclusiva aperta alla cittadinanza e ai decisori pubblici, durante la quale sono stati illustrati i lavori realizzati, che si è tenuta il 22 e 23 giugno scorsi.

Informatizzazione sito utenza - Predisposizione accesso famiglie

Il progetto si pone nell'ottica di un ampio coinvolgimento e partecipazione delle famiglie alla vita del nido, consapevoli del valore dello stakeholder principale, la predisposizione del nuovo sito e la possibilità di accesso riservata ai genitori dei bambini frequentanti i nidi, è un elemento qualificante il rapporto con l'utenza, nell'ottica della facilità di accesso al servizio e fruizione dello stesso.

Il progetto prevede di raggiungere il risultato attraverso 2 step: il 1° step è la sperimentazione ed implementazione dello strumento informatico, all'interno del nuovo sito Asp, dedicato ai genitori dei bambini frequentanti, il 2° step è l'utilizzo proceduralizzato del sistema informatico. A prova del raggiungimento dell'obiettivo, per il 1° step, è prevista la consegna di una relazione che spiega in che cosa consiste questa fase e la verifica che nel periodo settembre/dicembre, il 66% delle famiglie abbia effettuato almeno un accesso; per il 2° step, per il quale si prendono in considerazione solo i 37 bambini in continuità, la verifica che da settembre a dicembre siano stati effettuati almeno 100 accessi singoli, tramite rilevazione automatica.

Il raggiungimento dell'obiettivo individuato è stato ampiamente raggiunto.

Raggiungimento di uno standard di qualità adeguato alla riconferma del servizio affidato.

Il servizio è stato affidato dal comune all'ASP in prova per soli 2 anni. In questo periodo l'asp deve dimostrare di dare un servizio di qualità. Il primo obiettivo è una valorizzazione media complessiva della soddisfazione superiore alla media dei nidi comunali, focalizzando l'attenzione su alcuni elementi

della soddisfazione dei genitori rispetto alla condizione dei nostri nidi ritenute particolarmente significative. Quelle considerate nel 2011 sono:

Voce 5 (Cortesia e disponibilità)

Voce 11 (socializzazione del bambino)

Voce 14 (Informazione sui progetti ed attività)

Voce 15 (Partecipazione alla vita del nido). Queste voci sono parte dell'indagine della qualità percepita del servizio e quindi oggetto di una misurazione oggettiva.

Nel periodo maggio-giugno è stato somministrato un questionario per l'indagine di soddisfazione dei nidi. Tale questionario, uguale a quello utilizzato dalle altre strutture comunali, è stato elaborato dal personale incaricato del Comune, ed ha evidenziato quanto segue:

La media pesata dei giudizi complessivi dei genitori è ottima: 9,2 su 10 (8,5 per i plessi comunali)

Rispetto a "Cortesia e disponibilità" il giudizio complessivo è stato di 9,7;

Rispetto a "Socializzazione del bambino" il giudizio complessivo è stato di 9,7;

Rispetto a "Informazione su progetti e attività" il giudizio complessivo è stato 9,2;

Rispetto a "Partecipazione vita nido" il giudizio complessivo è stato 9,0.

Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate

Risorse economico-finanziarie

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riporta un risultato positivo pari ad € 6.705.

Anche per quest'anno, il Consiglio di Amministrazione propone di riportare l'utile a nuovo, a copertura di future perdite.

Non essendo lo scopo di lucro una finalità dell'ente, tutta la gestione è incentrata a liberare risorse sia per garantire la solidità patrimoniale sia la possibilità di accrescere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi agli utenti.

A seguire si riportano alcuni dati significativi e i principali obiettivi del settore economico-finanziario dell'anno 2011.

Dati economici

Dati economici significativi	31.12.2011		31.12.2010	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	€ 8.006.277,00	100,00%	€ 6.834.252,00	100,00%
EBITDA ¹	€ 4.577,00	0,06%	€ 94.101,00	1,38%
EBIT ²	€ 2.724,00	0,03%	€ 94.101,00	1,38%
EBT ³	€ 230.881,00	2,88%	€ 179.615,00	2,63%
Reddito netto	€ 6.705,00	0,08%	€ 5.154,00	0,08%
ROC ⁴	-€ 610.481,00		-€ 417.184,00	

¹ Utile prima del conteggio di interessi passivi, imposte e ammortamenti;

² Risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari;

³ Risultato aziendale prima delle imposte;

⁴ Risultato Operativo Caratteristico;

Principali indici economici	31.12.2011	31.12.2010
ROE ⁵	0,14%	0,11%
ROI ⁶	0,10%	2,01%
Indice di incidenza della gestione extraoperativa (oneri finanziari, componenti straordinari, carico fiscale)	3,99%	2,35%
ROI (considerando il patrimonio "gestione accessoria")	-13,02%	-8,90%
Incidenza della gestione extracaratteristica ⁷	-1,10%	-1,24%
Redditività lorda del patrimonio disponibile ⁸	1,64%	1,32%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31.12.2011	%	31.12.2010	%	Delta	%
RICAVI NETTI	€ 6.409.359,00		€ 5.402.529,00		€ 1.006.830,00	18,64%
ACQUISTI	€ 4.038.521,00		€ 3.741.261,00			
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 1.408,00		€ 3.058,00			
CONSUMI	€ 4.037.113,00		€ 3.744.319,00			
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.996,00		€ 107.579,00			
COSTO DEL PERSONALE DI PRODUZIONE	€ 2.331.856,32		€ 957.598,55			
AMMORTAMENTI	€ 1.853,00		€ 0,00			
COSTO DEL VENDUTO	€ 6.374.818,32		€ 4.809.496,55		€ 1.565.321,77	32,55%
RISULTATO LORDO	€ 34.540,68		€ 593.032,45		-€ 558.491,77	-94,18%
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 645.021,68		€ 1.010.216,45			
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	-€ 610.481,00	-1,10%	-€ 417.184,00	-1,24%	-€ 193.297,00	46,33%
PROVENTI FINANZIARI	€ 165.511,00		€ 124.796,00			
PROVENTI ACCESSORI	€ 612.105,00		€ 500.285,00			
ONERI ACCESSORI	€ 0,00		€ 0,00			
ALTRI PROVENTI E ONERI NON TIPICI	€ 1.100,00		€ 11.000,00			
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	€ 778.716,00	0,86%	€ 636.081,00	0,81%	€ 142.635,00	22,42%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE	€ 168.235,00	3,99%	€ 218.897,00	2,35%	-€ 50.662,00	-23,14%
ONERI FINANZIARI	€ 413,00		€ 13,00			
REDDITO DI COMPETENZA	€ 167.822,00		€ 218.884,00		-€ 51.062,00	-23,33%
PROVENTI STRAORDINARI	€ 64.701,00		€ 0,00			
ONERI STRAORDINARI	€ 1.642,00		€ 39.269,00			
REDDITO PRE-IMPOSTE	€ 230.881,00	2,90%	€ 179.615,00	2,87%	€ 51.266,00	28,54%
IMPOSTE E TASSE	€ 224.176,00		€ 174.461,00			
REDDITO NETTO	€ 6.705,00		€ 5.154,00		€ 1.551,00	30,09%

Le variazioni tra le principali tipologie di costo sono state:

Tipologia di costo	31.12.2011	31.12.2010	Variazione %
Costi alberghieri (vitto, alloggio, lavanderia)	€ 843.510,62	€ 899.042,63	-6,58%
Costi amministrativi e generali	€ 536.691,85	€ 538.074,92	-0,26%
Costi per servizio socio-sanitario	€ 2.804.227,99	€ 2.316.322,34	17,40%
Costi edilizi (legati al patrimonio immobiliare)	€ 967.440,20	€ 317.055,46	67,23%
Costi del personale	€ 3.049.985,19	€ 1.935.344,58	36,55%
Costi per servizi educativi	€ 27.927,78	€ 27.617,46	1,11%
Totale	€ 8.229.783,63	€ 6.033.457,39	26,69%

Tuttavia, anziché le variazioni dei costi rispetto all'anno precedente, visto l'aumento complessivo dei costi di quasi un 30% si ritengono essere più significative le variazioni delle tipologie di costo rispetto al totale generale degli stessi:

Tipologia di costo	31.12.2011	%	31.12.2010	%	delta %
Costi alberghieri (vitto, alloggio, lavanderia)	€ 843.510,62	10,25%	€ 899.042,63	14,90%	-45,38%

⁵ Rif. all'espressione inglese "Return on Equity" e cioè Risultato del Capitale Proprio;

⁶ Rif. all'espressione inglese "Return on Investment" e cioè Risultato del Capitale Investito;

⁷ Risultato Netto/Risultato Operativo Caratteristico;

⁸ proventi canonici di locazioni (al netto di ired e ici-imu)/valore fabbricati e terreni iscritti a S.P. *100;

Costi amministrativi e generali	€ 536.691,85	6,52%	€ 538.074,92	8,92%	-36,75%
Costi per l'attività socio-sanitaria	€ 2.804.227,99	34,07%	€ 2.316.322,34	38,39%	-12,67%
Costi edilizi (legati al patrimonio immobiliare)	€ 967.440,20	11,76%	€ 317.055,46	5,25%	55,30%
Costi del personale	€ 3.049.985,19	37,06%	€ 1.935.344,58	32,08%	13,45%
Costi per servizi educativi	€ 27.927,78	0,34%	€ 27.617,46	0,46%	-34,89%
	€ 8.229.783,63	100,00%	€ 6.033.457,39	100,00%	

Guardando la colonna "delta %" si evidenzia una riduzione percentuale della quasi totalità di tipologia di costo rispetto al totale generale ad eccezione dei costi edilizi e dei costi del personale. Anche in questo caso viene data ulteriore conferma della notevole incidenza delle unità di personale presso il settore educativo (che nel 2011 incide per l'intero anno) e degli interventi fatti a livello manutentivo sulla struttura di via di mezzo (sede istituzionale) e sulla nuova sede amministrativa.

Dati patrimoniali

L'Azienda può contare su una solida situazione patrimoniale: il Patrimonio netto risulta di €. 39.360.036 con la seguente composizione:

Fondo di dotazione	€ 4.687.611
Contributi in conto capitale all'01.04.2008	€ 31.937.183
Contributi in conto capitale	€ 2.705.674
Utili portati a nuovo	€ 22.863

Principali indici patrimoniali

	31.12.2011	31.12.2010
Indice di liquidità	0,96	1,78
Indice di disponibilità	2,01	3,02
Indice di indebitamento	1,06	1,05

Gli indici patrimoniali sopra riportati denotano una situazione finanziaria positiva. Anche per il 2011 infatti, nonostante di valore inferiore, sia l'indice di disponibilità che l'indice di liquidità sono oltre o comunque molto vicini all'unità a conferma del fatto che l'Ente è ancora in grado di fronteggiare i propri impegni anche solo con la liquidità primaria. In analogia a quanto accade sul fronte dei nostri principali clienti (Comune e ASL), i vincoli sui pagamenti e le difficoltà di ricorso al credito (bassa liquidità) in generale portano, come anche il Capitale circolante netto (Ccn) – che pur essendo ancora positivo ha subito una consistente riduzione – a un ritorno al finanziamento derivante dai debiti di funzionamento (debiti verso fornitori).

Il patrimonio immobiliare dell'Azienda ha subito nel corso del 2011 le seguenti variazioni:

Immobilizzazione	(+) Acquisizioni dell'esercizio	(+) Migliorie per manutenzioni incrementative	(-) Dismissioni dell'esercizio	Valore totale giroconti
Terreni del patrimonio disponibile	-	-	€ 182.000	€ 182.000
Fabbricati del patrimonio indisponibile	-	€ 2.580	€ 120	€ 2.460
Fabbricati del patrimonio disponibile	-	-	-	-

I principali investimenti dell'esercizio, come da previsione, sono stati:

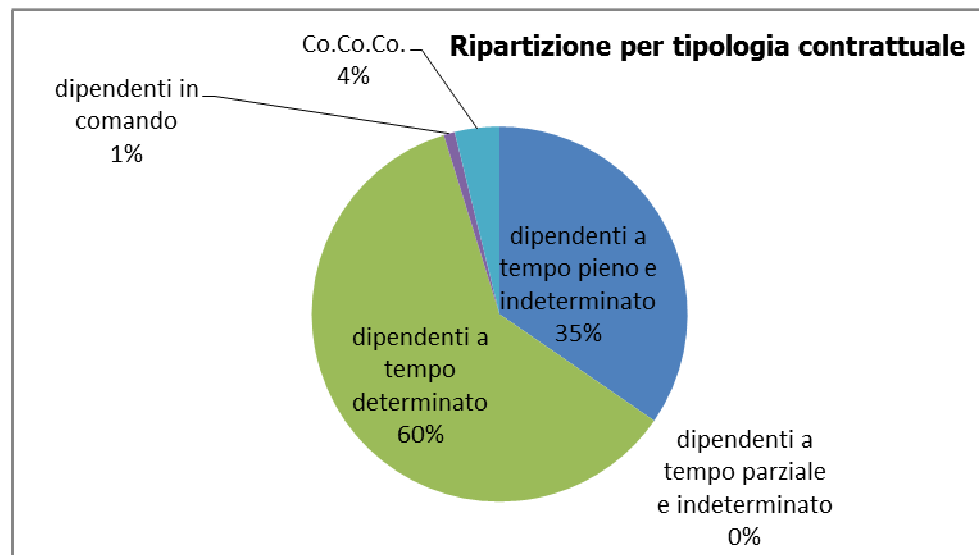
- impianti e macchinari per € 52.277 a seguito del collegamento del sistema telefonico e della

rete tra le due sedi istituzionale e amministrativa, dell'impianto del sistema di controllo varchi e dell'impianto per l'aria condizionata;

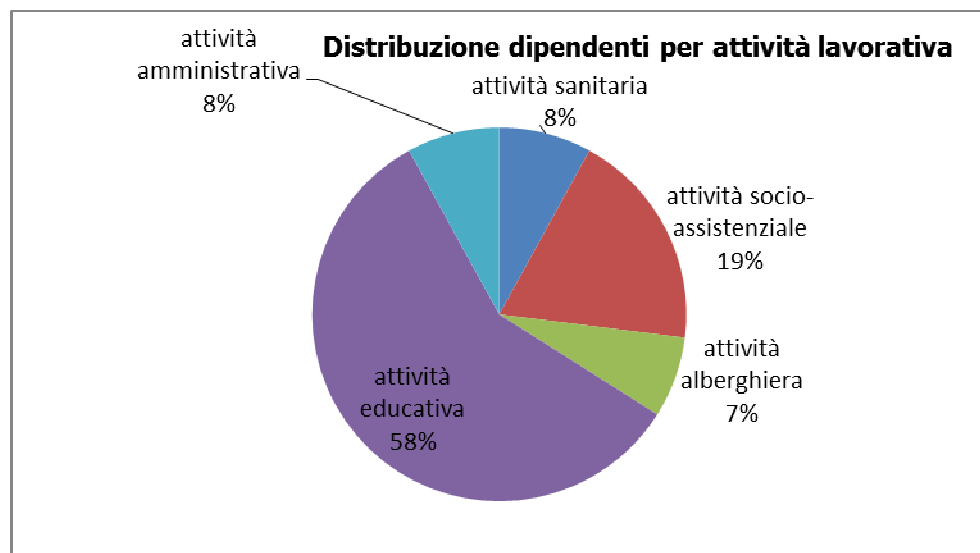
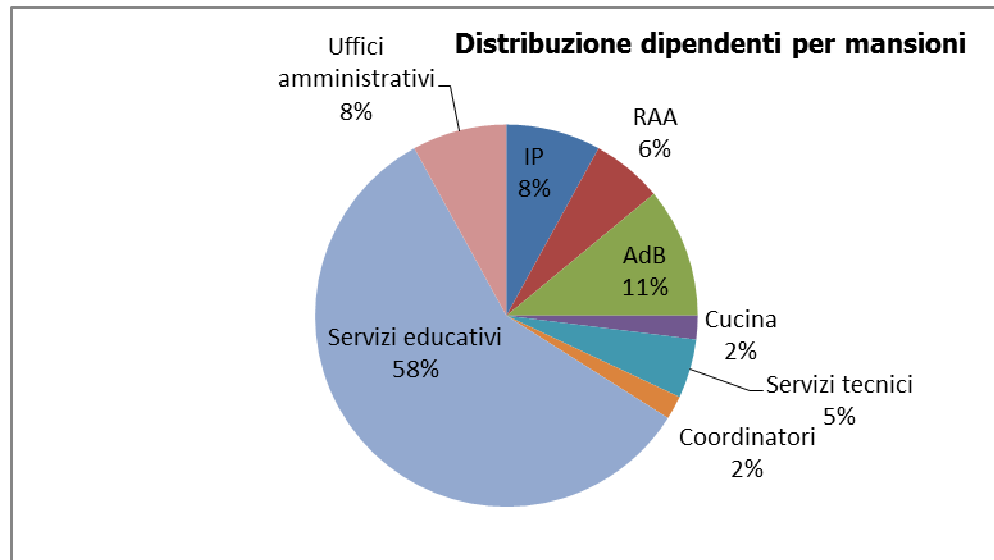
- mobili e arredi per €. 357.770 a seguito della sostituzione degli arredi nella struttura della CRA1;
- mobili e arredi di pregio artistico per €. 14.302 per l'acquisto di opere dell'artista riminese Eron ad arredo delle vetrine di palazzo Valloni (ex cinema Fulgor);
- l'acquisto di attrezzature socio sanitarie e assistenziali per €. 27.062;
- l'acquisto di hardware, server, pc e stampanti per gli uffici amministrativi, l'assistenza e i nidi d'infanzia per €. 28.564;
- ristrutturazione di Palazzo Valloni, adeguamenti della Dependance dell'ex Convento dei Servi e per la CRA1 per i quali si sono iscritte le Immobilizzazioni in corso e acconti per €. 537.016.

Risorse umane

Composizione e consistenza del personale



Al 31.12.2011 la pianta organica dell'Azienda è coperta per il 60% con personale a tempo determinato. Ovviamente una siffatta situazione si è venuta a determinare per la temporaneità (due anni scolastici) della convenzione stipulata con il Comune di Rimini per l'affidamento dei due servizi di sostegno handicap e di nido d'infanzia che non consente all'ente di strutturarsi in maniera definitiva per la resa dei servizi. Anche la distribuzione del personale per mansioni e attività lavorativa, che segue, spiega l'alta percentuale di personale a tempo determinato (la maggioranza di personale è impiegato nell'area educativa).



La distribuzione del personale per mansioni e attività lavorativa evidenzia che il 58% opera nell'area educativa, il 19% opera nell'area socio-assistenziale (nell'anno si è espletato il concorso per l'assunzione di 23 operatori socio sanitari le cui assunzioni avranno inizio dall'anno 2012), l'8% nell'area sanitaria (infermieri), il 7% nei servizi alberghieri e l'8% nell'ambito amministrativo.

Godimento dei diritti contrattuali

Maternità

Le giornate di astensione dal lavoro per maternità, congedo parentale e malattia figlio sono state in totale 1.174 di cui 512 per maternità obbligatoria, 581 per maternità facoltativa e 81 per malattia figlio di età inferiore a 3 anni; ne hanno usufruito 16 dipendenti.

Ferie fruita

Compatibilmente con le esigenze sanitarie e socio-assistenziali si opera per favorire lo smaltimento delle ferie arretrate.

Analogamente, compatibilmente con le esigenze educative si opera per evitare l'accumulo di ferie pianificando l'attività in modo da favorire i periodi di ferie durante l'anno scolastico ed evitare l'accumulo nel periodo estivo o l'impossibilità di recupero a scadenza di contratto.

Nell'anno 2011 le ore di ferie godute ammontano a 12.657,85 di cui 4.354,50 derivano dall'anno

2010. Al 31.12.2011 residua un totale di ore pari a 5.034,72.

Assenze dal servizio

Il dato indica i giorni di assenza per malattia, infortunio e permessi vari previsti dal CCNL (150 ore, Legge 104, permessi retribuiti, ...) suddivisi per mansione e per area/settore di intervento.

Mansione	giorni	%	media
OSS	265	17,68%	22,08
RAA	68	4,54%	11,33
IP	219	14,61%	24,33
Coordinatori	9	0,60%	4,50
Servizi tecnico/alberghieri	297	19,81%	33,00
Ausiliarie Nidi	64	4,27%	7,11
Educatrici Nidi	256	17,08%	128,00
Educatrici Sostegno Handicap	240	16,01%	26,67
Amministrazione	81	5,40%	16,20
Totale	1499	100,00%	

Area/Settore	giorni	%	media
Amministrazione	81	5,40%	6,75
Assistenza	561	37,42%	93,50
Educativo	560	37,36%	62,22
Tecnico/alberghiero	297	19,81%	148,50
Totale	1499	100,00%	

Formazione e aggiornamento

Al fine di consentire un sempre maggiore presidio normativo e nell'ottica di una crescita professionale continua del personale dipendente, si conferma l'importanza dell'attività formativa: nel corso dell'esercizio 2011 le ore di formazione sono state pari a 1.174,31 considerando, sia la formazione interna, sia la formazione esterna (corsi di aggiornamento e formazione, convegni ecc.), sia obbligatoria, sia facoltativa.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria il personale amministrativo, assistenziale ed educativo ha partecipato ai corsi di formazione dei vigili del fuoco, sul d.lgs 81/08 e sul primo soccorso.

Tutti i settori hanno poi provveduto a pianificare e favorire la formazione per i dipendenti assegnati; a tal proposito si riporta la formazione specifica per il personale socio-assistenziale ed educativo.

Per gli operatori socio sanitari e sanitari del servizio è stato organizzato un percorso formativo incentrato sugli aspetti legati alla vigente normativa regionale sull'accreditamento, sistema informativo, documentazione e monitoraggio della qualità. In particolare sono stati realizzati quattro incontri che hanno preso in esame il sistema informativo, le modalità di documentazione dei processi assistenziali e la costruzione di specifici indicatori.

Un ulteriore incontro è stato dedicato alla predisposizione e gestione dei turni in una struttura socio sanitaria rivolto ai Coordinatori di struttura e di servizio ed all'ufficio personale.

Inoltre, anche per questo esercizio, al fine di fronteggiare il fenomeno conosciuto come "Sindrome di Burn-out", si sono svolti, a cadenza bimestrale, regolari incontri di supervisione psicologica a beneficio di tutti gli operatori dei nuclei e del Centro Diurno.

Gli educatori dei nidi ASP hanno svolto da giugno a dicembre incontri a cadenza mensile con il prof. Catarsi e la di lui assistente per la definizione di un modello identificativo e qualificante l'esperienza dei nidi dell'ASP Valloni. In tali incontri, le tematiche affrontate sono state: 1) l'organizzazione degli spazi e la documentazione, intesi come dimensioni fondamentali per garantire il benessere di bambini e adulti; 2) la lettura ad alta voce intesa come strumento per favorire lo sviluppo linguistico, ma anche quello relazionale ed emotivo dei bambini; 3) la relazione con le famiglie, intesa in tutta la sua ricchezza, come elemento caratterizzante l'identità stessa del nido.

Al fine di favorire lo sviluppo di una progettualità consapevole ed aperta al confronto le educatrici hanno partecipato insieme al coordinatore ad un seminario di studi, su due giornate, nelle quali si sono potute apprendere non solo diverse modalità educative ed organizzative del servizio, ma anche vedere dal "vivo" una giornata educativa dei nidi empolesi.

E' stato svolto un incontro di formazione con la dietista dell'ASL sulla corretta alimentazione dei bambini per un totale di 2 ore; alcune educatrici hanno inoltre partecipato all'incontro di formazione promosso dall'ASL sulla celiachia.

Gli insegnanti ed educatori del servizio di sostegno handicap hanno partecipato al corso di formazione, organizzato dall'ASP, sulla predisposizione del Progetto educativo individualizzato per un totale di 12 ore; 15 insegnanti hanno inoltre partecipato al corso sulla gestione dei disturbi dello spettro autistico, presso il centro autismo, per un totale di 20 ore.

Attività e processi qualificanti di natura non strettamente assistenziale

Andamento della retta alberghiera

Il contenimento della retta, che è sicuramente uno dei bisogni più avvertiti dall'utenza, dall'01/07/2011 non è più legato a una scelta dell'ente ma è il frutto di un calcolo, elaborato dalla Regione, che tiene conto del case mix degli ospiti, del costo azienda del personale, del personale impiegato, delle ore di assistenza rese, dei servizi aggiuntivi offerti.

La volontà dell'ASP è quella, nei limiti delle sue possibilità, di contenere tale spesa non aggravando la retta a carico dell'utenza di costi legati ai servizi aggiuntivi (parrucchiera, animazione specifica, ecc.) e cercare nel contempo di offrire questi e altri servizi ai massimi livelli di qualità liberando risorse dalla gestione delle risorse a sua disposizione.

Andamento della retta nei nidi

Anche in questo contesto vale il concetto di necessità per le famiglie di contenere tale retta riuscendo comunque a beneficiare di un servizio di qualità e il più ampio possibile.

Non è semplice; anzi, è una bella sfida ma è volontà dell'ASP raccogliercela e vincerla.

Rapporti economico-contrattuali

Anche per il 2011, nell'ambito della corretta gestione degli aspetti economico-contrattuali nei rapporti con gli ospiti, i loro familiari e i genitori, il Settore Amministrazione Finanza e Controllo, sulla base delle indicazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 477/99 nonché delle disposizioni fiscali in merito alla detraibilità dei costi, ha rilasciato all'ospite e/o familiare e al genitore che ha materialmente pagato la retta le certificazioni delle spese mediche e di assistenza specifica sostenute nell'anno precedente nonché della retta mensile pagata per la frequenza del nido d'infanzia ai fini della detraibilità in dichiarazione dei redditi.

A tutti gli ospiti sono state inviate le certificazioni entro il 01.04.2012.

Rapporti con gli affittuari

Relativamente al patrimonio immobiliare disponibile la politica aziendale è improntata al massimo incremento possibile delle entrate derivanti dalla locazione e dall'affitto dei fabbricati e dei terreni di proprietà. Si cerca, sempre e comunque, di mantenere in equilibrio due aspetti di per sé quasi opposti: da un lato, l'esigenza di accertare le entrate patrimoniali previste a bilancio, garantendo l'equilibrio contabile, dall'altro lato, di mettere il più possibile il proprio patrimonio immobiliare a servizio della città e quindi delle categorie sociali che presentano problemi economici o socio/assistenziali o difficoltà di integrazione e degli enti con cui prioritariamente l'azienda collabora (EE.LL., Ausl, ecc.).

Per quanto riguarda le alienazioni, sono finalizzate principalmente all'autofinanziamento e allo sviluppo delle attività assistenziali nella ricerca di nuovi e diversi servizi a favore della propria utenza e della collettività.

Rapporti con i fornitori

Nei confronti dei propri fornitori l'Asp adotta un comportamento incentrato sui principi della massima trasparenza, correttezza, equità e non discriminazione.

Le procedure di affidamento delle forniture rispettano le procedure concorsuali previste dalla normativa nazionale e all'occorrenza europea.

Anche per quanto riguarda i pagamenti, in ottemperanza ai dettami normativi, sono progressivamente stati ridotti i tempi di liquidazione arrivando, ad oggi, a pagare la quasi totalità dei fornitori, entro i 30 gg..